

LEZIONI DELLA SCUOLA DEL SABATO
TERZO TRIMESTRE 2026

I Profeti MINORI



© 2026 Sociedad Misionera Internacional, Iglesia Adventista del Séptimo Día, Movimiento de Reforma, Asociación General. Reservados todos los derechos. ninguna parte de esta publicación puede ser editada, alterada, modificada, adaptada, traducida, reproducida o publicada por cualquier persona o entidad sin autorización previa por escrito autorización de la Sociedad Misionera Internacional. Escribir a publishing@sda1844.org para autorización.

© 2026 Missioni Cristiane Internazionali. Tutti i diritti sono riservati. La pubblicazione totale o parziale è severamente vietata.

Periodico trimestrale ad uso interno delle
MISSIONI CRISTIANE INTERNAZIONALI
Chiesa Avventista del Settimo Giorno - Movimento di Riforma
PER L'ITALIA
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Salino, 83 - Fraz. Salino - I - 64018 Tortoreto (TE)
Tel. +39 0861 781110 - Cell. + 39 392 9933146
E-mail: lacortestefano@tiscali.it missionicristiane@virgilio.it
Sito Web: www.avventismo.com

—
Autorizzazione del Tribunale di Teramo N. 405 del 28/10/1997
Direttore Responsabile: Stefano La Corte

—
C.C.P. N. 13252648 Ufficio di Pescara
IBAN: IT34G0760115300000013252648
Intestato a Missioni Cristiane Internazionali -
64018 Salino/Tortoreto (TE)

—
Direzione generale:
INTERNATIONAL MISSIONARY SOCIETY
Seventh-day Adventist Church Reform Movement
625 West Avenue - Cedartown - 30125 Georgia USA
e-mail: imssdarmgc@yahoo.com - Sito Web: www.sda1844.org

Terzo Trimestre 2026

I PROFETI MINORI

Autrice: Raquel Orce Sotomayor

Revisione: Istituto Investigativo Ministerial Asociación General
Traduzione, edizione e design: Dipartimento Pubblicazioni della
Conferenza Generale



Per l'Italia:

Traduzione: Marco Moretto

Devozionale: Vittorio Di Franca

Editing e Design: Emanuele Ciprio

Revisione: Stefano La Corte

LEZIONI DELLA SCUOLA DEL
SABATO

TERZO TRIMESTRE
2026

I Profeti
MINORI

Sociedad Misionera Internacional
Iglesia Adventista del Séptimo Día
Movimiento de Reforma
Asociación General

625 West Avenue, Cedartown, GA 30125 EE.UU.
Tel.: +1 770 748 0077 Fax: +1 770 748 0095
Correo: info@sda1844.org
www.sda1844.org

Missioni Cristiane Internazionali
Chiesa Avventista del Settimo Giorno
Movimento di Riforma

Via Salino 83, Tortoreto, Teramo, Italia
Telefono: 0861 781110
Email: info@avventismo.com
www.avventismo.com

INDICE

Introduzione	6
1. "È mai avvenuta una simile cosa ai vostri giorni?"	7
2. "Chi potrà sostenerlo?"	12
3. "Che cosa siete voi per me?"	18
4. "A quale popolo appartieni"	24
5. "Ti pare giusto?"	29
6. "Chi mi farà scendere a terra?"	34
7. "Che altro richiede da te l'Eterno?"	39
8. "Ce n'è altri con te?"	44
<i>Rapporto Missionario dal Campo della Malesia</i>	49
9. "Ora il Signore li nutrirà?"	51
10. "Che cosa devo fare con te?"	56
11. "Come potrei abbandonarti?"	61
12. "Chi può resistere?"	67
13. "Sono queste le sue opere?"	72
<i>Devozionale</i>	78
<i>Orari Tramonti</i>	107

INTRODUZIONE

I libri dei dodici profeti minori nel Vecchio Testamento, chiamati così perché i loro scritti sono molto più brevi in confronto ai più estesi libri di Isaia e Geremia, esercitano una influenza significativa all'interno della narrazione biblica. I loro concisi messaggi hanno un impatto profondo e possiedono una rilevanza senza tempo, che si fa sentire fino ad oggi.

Questi libri sono raggruppati all'interno di tre periodi storici, estendendosi da circa l'800 al 400 a.C. Per primi arrivarono i messaggi del periodo Assiro, inclusi quelli di Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona e Michea. Ciascun profeta dovette affrontare le pressanti questioni del suo tempo, presentando profonde verità che risuonano attraverso i secoli. Il periodo successivo include gli scritti dei profeti Naum, Habacuc e Sofonia, che affrontarono i drastici cambiamenti e i dilemmi morali di quel tempo e che diedero sapienza tuttora rilevante. Infine, gli ammonimenti di Aggeo, Zaccaria e Malachia furono scritti durante il periodo Persiano e oltre, focalizzandosi sulla restaurazione e il rinnovamento della fede a seguito dell'esilio, mentre recavano un potente appello alla riforma.

Per ottenere le più grandi benedizioni da questi libri, dobbiamo andare oltre la comprensione cronologica e approfondire le lezioni storiche e spirituali che sono di ispirazione per noi oggi. Ogni sabato del prossimo semestre, esamineremo la rilevanza e saggezza che essi offrono. Che questo possa dare potenza al percorso spirituale degli studenti e rafforzare la loro fede.

"Le Scritture dell'Antico Testamento erano il libro di testo di Israele... Ci sono lezioni pratiche nella Parola di Dio,... Questa Parola insegna principi santi e viventi, che invitano gli uomini a fare agli altri ciò che vorrebbero fosse fatto a loro: principi che essi devono portare nella loro vita quotidiana quaggiù, e portare con loro nella scuola lassù. Questa è l'educazione superiore. Nessun apprendimento di origine umana può raggiungere tali altezze, infatti esse raggiungono l'eternità, e sono rese immortali. Complessivamente, noi conosciamo troppo poco sulla grandezza dell'amore e compassione di Dio...

Prendete la Bibbia come libro di testo, e vedete se non sarete riempiti dell'amore di Dio. Il vostro cuore può essere arido e sterile, il vostro intelletto debole, ma se studierete la Parola di Dio con spirito di preghiera, la luce brillerà nella vostra mente. Dio lavora con ogni studente

diligente...

Potrei riferirmi ad un capitolo dopo l'altro degli scritti del Vecchio Testamento, essi contengono grande incoraggiamento. Queste Scritture sono una casa piena di tesori e perle preziose, e tutti ne abbiamo bisogno...

Dio invita tutte le Sue creature a distogliere la loro attenzione dalla confusione e perplessità intorno a loro e ad ammirare la Sua opera. Come noi studiamo le Sue opere, gli angeli del cielo saranno al nostro fianco per illuminare le nostre menti e custodirle dagli inganni di Satana. Come ammirate le cose meravigliose che la mano di Dio ha fatto, lasciate che il vostro orgoglioso e insensato cuore senta la sua dipendenza e inferiorità. Quanto è terribile quando Dio non viene riconosciuto nel momento in cui dovrebbe essere riconosciuto! Quanto è triste umiliare se stessi quando è troppo tardi!...

Queste cose furono scritte per nostra ammonizione, sulle quali giunge la fine del mondo... La Parola di Dio contiene lezioni istruttive, date come rimprovero, come avvertimento, come incoraggiamento, e come ricche promesse." (Counsels to Parents, Teachers, and Students, pp. 455-457).

—Il Dipartimento Ministeriale della Conferenza Generale

LEZIONE

1

Sabato,
4 luglio
2026

OFFERTA SPECIALE PER IL CAMPO DEL
COSTA RICA

Date le vostre offerte col cuore, in base a come Dio vi ha benedetti!

LIBRO DI GIOELE

“È MAI AVVENUTA UNA SIMILE COSA AI VOSTRI GIORNI?”

“E la mattina dite: “Oggi farà tempesta perché il cielo tutto cupo rosseggia”. Ipocriti, ben sapete dunque distinguere l'aspetto del cielo, ma non riuscite a discernere i segni dei tempi?” Matteo 16:3. “La descrizione di questo evento, come viene data da testimoni oculari, non è che l'eco delle parole del Signore, registrate dal profeta Gioele, duemila e cinquecento anni prima della loro realizzazione...”

Cristo aveva invitato il Suo popolo a stare attento ai segni della Sua venuta, e a gioire nel momento in cui avrebbero visto i segni della venuta del loro Re.” (Maranatha, p. 150).



DOMENICA

1. Da chi il profeta Gioele ricevette un messaggio? A chi era rivolto?

 **Gioele 1:1-3** *La parola dell'Eterno che fu rivolta a Gioele, figlio di Pethuel. ²Udite questo, o anziani, ascoltate, voi tutti abitanti del paese. È mai avvenuta una simile cosa ai vostri giorni o ai giorni dei vostri padri? ³Raccontatelo ai vostri figli e i vostri figli ai loro figli, e i loro figli all'altra generazione.*

“Quanto sono pochi coloro che conoscono il tempo della loro visita-zione! Quanto sono pochi -anche fra coloro che affermano di credere nella verità presente- coloro che capiscono i segni dei tempi e ciò che dovremo sperimentare prima della fine! Noi, oggi, godiamo ancora della sopportazione divina, ma ancora per quanto tempo gli angeli di Dio tratterranno i venti perché non soffino?” (I tesori delle testimonianze 3, p. 35).



LUNEDÌ

2. Quali disastrose condizioni ambientali furono profetizzate nel libro di Gioele?



Gioele 1:4, 10, 12 L'avanzo lasciato dal bruco l'ha mangiato la cavalletta, l'avanzo lasciato dalla

cavalletta l'ha mangiato la larva della cavalletta, l'avanzo lasciato dalla larva l'ha mangiato la locusta. ... ¹⁰La campagna è devastata, il paese è in lutto perché il frumento è distrutto, il mosto è inaridito e l'olio è venuto meno. ... ¹²La vite è seccata, il fico è inaridito, il melograno, la palma, il melo e tutti gli alberi della campagna sono seccati; la gioia è venuta meno tra i figli degli uomini.

"Per quanto la terra fosse stata guastata dal peccato, la natura continuava a essere il libro di testo dell'uomo, che ora però non poteva più parlare solo di bene, perché il male era presente ovunque. Là, dove una volta erano scritti solo il carattere di Dio e la conoscenza del bene, si leggeva ormai anche il carattere di Satana ed era evidente la conoscenza del male. Gli uomini avrebbero ricevuto d'ora in poi continui avvertimenti circa i risultati del peccato proprio da quella natura che ora rivelava la conoscenza del bene e del male." (*Principi di educazione cristiana*, p. 17).



MARTEDÌ

3. Quanto era terribile la condizione della terra?



Gioele 1:17-20 I semi inaridiscono sotto le zolle, i magazzini sono ridotti a una desolazione, i granai cadono in rovina, perché il grano è seccato. ¹⁸Come geme il bestia-

me! Le mandrie di bovini si aggirano senza meta, perché non c'è pascolo per loro; soffrono persino le greggi di pecore. ¹⁹A te, o Eterno, io grido, perché un fuoco ha divorato i terreni da pascolo e una fiamma ha bruciato tutti gli alberi della campagna. ²⁰Anche le bestie dei campi alzano lo sguardo a te, perché i corsi d'acqua sono seccati e il fuoco ha divorato i terreni da pascolo.

"Questo annuncio viene ripetuto anche dalla natura. Sebbene danneggiata dal peccato, essa ci parla non solo della creazione ma anche

della redenzione. La terra, sebbene testimoni della maledizione, è tuttora ricca e bella nel ricordo della forza creatrice. In ogni manifestazione della potenza creativa ci è offerta la certezza di poter essere, anche noi, creati di nuovo '... nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità'. Efesini 4:24. Così, proprio quelle cose e quei processi della natura che più ci ricordano la nostra grande perdita, diventano messaggeri di speranza." (*Principi di educazione cristiana*, p. 17).



MERCOLEDÌ

4. Qual era la condizione spirituale delle persone e quali furono le conseguenze?



Gioele 1:13, 16 *Cingetevi di sacco e fate cordoglio o sacerdoti gemete, ministri dell'altare. Venite, rimanete tutta la notte vestiti di sacco, o ministri del mio DIO perché l'offerta di cibo e la libazione sono scomparse dalla casa del vostro DIO. ... ¹⁶ Non è forse il cibo tolto via davanti ai nostri occhi, e la gioia e l'allegrezza dalla casa del nostro DIO?*

"Mi viene una grande tristezza quando penso alla nostra condizione come popolo. Il Signore non ci ha chiuso le porte del cielo, ma le nostre continue ricadute ci hanno separato da lui. L'orgoglio, l'avidità e l'amore per il mondo hanno preso possesso del cuore senza paura di esclusione o di condanna; in seno a noi hanno attecchito peccati gravi e arroganti. E tuttavia è opinione comune che la chiesa goda di florida salute e che al suo interno regnino la pace e la prosperità spirituale. La chiesa si è sottratta alla guida di Cristo e sta ripiegando decisa verso l'Egitto. Eppure solo pochi sono allarmati o stupiti da questa mancanza di forza spirituale. Il dubbio, e persino l'incredulità in merito alle testimonianze dello Spirito di Dio, sta lievitando in ogni nostra comunità e ciò è conforme alla volontà di Satana." (*Servizio cristiano*, p.35).



GIOVEDÌ

5. Quali spreco e violenza vengono descritti nel libro di Gioele?



Gioele 1:5-6 *Destatevi, ubriachi, e piangete; gemete voi tutti, bevitori di vino per il mosto che vi è stato tolto di bocca. ⁶Poiché una nazione forte e senza numero è sa-*

lita contro il mio paese. I suoi denti sono denti di leone, e ha zanne di leonessa.

"Ovunque le città rappresentano i focolai del vizio. Ovunque si vedono e si odono gli effetti del male, le istigazioni alla sensualità e alla depravazione. La corruzione e la criminalità aumentano costantemente: ogni giorno riceviamo notizie di violenze, furti, assassini, suicidi e crimini indescrivibili." (*Sulle orme del gran medico*, p. 196; *Country living*, p. 5).



VENERDÌ

6. Quale eccezionale evento universale venne profetizzato?



Gioele 1:15 *Ahimè, per quel giorno! Poiché il giorno dell'Eterno è vicino; sì, verrà come una devastazione dall'Onnipotente.*

"L'orribile condizione della nostra nazione richiede una profonda umiltà da parte del popolo di Dio. La sola cruciale domanda che dovrebbe ora assorbire la mente di ognuno è: Sono preparato per il giorno di Dio? Posso sopportare la prova che sta davanti a me?" (*Testimonies for the Church*, vol.1, p. 355).



SABATO

7. Quale appello applicato al passato si applica anche al presente?



Gioele 1:14 *Proclamare un digiuno, convocate una solenne assemblea. Radunate gli anziani e tutti gli abitanti del paese nella casa dell'Eterno, il vostro DIO e gridate all'Eterno.*

"Una grande opera di riforma doveva essere compiuta per preparare un popolo capace di sussistere nel giorno di Dio. L'Eterno vide che molti dei cosiddetti credenti non si impegnavano in vista dell'eternità e nella sua infinita misericordia volle trasmettere loro un messaggio

che li scuotesse dal torpore e li spingesse a prepararsi per la venuta del Signore.

Questo avvertimento è messo in risalto nel capitolo 14 di Apocalisse, che comprende un triplice messaggio proclamato da tre esseri celesti, immediatamente seguito dall'avvento del Figlio dell'uomo 'per mietere la terra'." (*Il gran conflitto*, p. 246).



STUDIO ULTERIORE

"Per i malvagi il giorno di Dio sopraggiungerà inatteso. Mentre la vita prosegue il suo corso abituale; mentre gli uomini sono assorbiti dai piaceri, dagli affari, dall'amore per il denaro; mentre i capi religiosi esaltano i progressi e la scienza del mondo; mentre la gente si culla in una falsa sicurezza, allora, come un ladro che in piena notte ruba nelle case incustodite, un'inattesa e improvvisa distruzione si abatterà sui malvagi e sugli indifferenti e 'non scamperanno affatto'." (*Il gran conflitto*, p. 37).

LEZIONE

2

Sabato,
11 luglio
2026

LIBRO DI GIOELE “CHI POTRÀ SOSTENERLO?”

"Quelli che hanno sapienza risplenderanno come lo splendore del firmamento e quelli che avranno condotti molti alla giustizia, risplenderanno come le stelle per sempre." Daniele 12:3.

"Il Signore ha dichiarato che la storia del passato si ripeterà come entriamo nella fase finale dell'opera. Ogni verità che Egli ha dato per questi ultimi giorni deve essere proclamata al mondo. Ogni pilastro che Egli ha stabilito deve essere rafforzato. Non possiamo proprio ora spostarci dal fondamento che Dio ha stabilito." (Manuscript 129, 1905).



DOMENICA

1. Quali eventi soprannaturali fanno parte del "gran giorno del Signore"?



Gioele 2:10-11, 30-31 Davanti a loro trema la terra, i cieli tremano, il sole e la luna si oscurano e le stelle ritirano il loro splendore.

"L'Eterno fa udire la sua voce davanti al suo esercito, perché il suo campo è molto grande e potente l'esecutore della sua parola. Sì, il giorno dell'Eterno è grande e assai terribile; chi potrà sostenerlo? ... ³⁰Farò prodigi nei cieli e sulla terra: sangue fuoco e colonne di fumo. ³¹Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il grande e terribile giorno dell'Eterno.

"Questi segni sono apparsi. Il 19 maggio, 1780, il sole fu oscurato. Quel giorno è conosciuto nella storia come 'il giorno oscuro'. Nella parte orientale del Nord America, le tenebre erano così fitte che in molti luoghi le persone dovettero accendere delle candele a mezzogiorno. E fin dopo la mezzanotte la luna, sebbene fosse luna piena, non dette alcuna luce. Molti credettero che il giorno del giudizio era giunto. Non è

mai stata data una ragione soddisfacente per quelle tenebre innaturali, ad eccezione della ragione trovata nelle parole di Cristo. L'oscuramento del sole e della luna era un segno della Sua venuta." (*The Story of Jesus*, p. 176).



LUNEDÌ

2. Cosa succederà alle persone?



Gioele 2:6-9 Davanti a loro i popoli si contorcono per il dolore, ogni volto impallidisce. ⁷Corrono come uomini valorosi, salgono sulle mura come uomini di guer-

ra; ognuno procede per la sua strada senza deviare dal suo cammino. ⁸Nessuno spinge il suo vicino, ognuno procede per il suo sentiero, si slanciano in mezzo ai dardi, ma non sono feriti. ⁹Scorazzano per la città, corrono sulle mura, salgono sulle case, entrano dalle finestre come un ladro.

"Nella sua conversazione con i discepoli sul monte degli Ulivi il Salvatore, dopo aver descritto il lungo periodo di prova che la chiesa doveva subire, i 1260 anni della persecuzione romana che secondo la profezia sarebbero stati abbreviati, parlò degli eventi che avrebbero preceduto la sua seconda venuta e fissò il tempo in cui sarebbe apparso il primo: '... dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà il suo splendore'. Marco 13:24. I 1260 anni dovevano finire nel 1798, ma circa un quarto di secolo prima la persecuzione era quasi completamente cessata." (*Il gran conflitto*, p. 242).



MARTEDÌ

3. Cosa farà il popolo di Dio?



Gioele 2:1, 15 *Suonate la tromba in Sion e date l'allarme sul mio santo monte! Tremino tutti gli abitanti del paese, perché il giorno dell'Eterno viene, perché è vicino, ... ¹⁵Suonate la tromba in Sion, proclamate un digiuno, convocate una solenne assemblea.*

"Se ogni soldato di Cristo avesse fatto il suo dovere, se ogni sentinella sulle mura di Sion avesse dato un suono chiaro, il mondo avrebbe già udito il messaggio di avvertimento. Ma l'opera è indietro di anni... Riponendo la nostra fiducia in Dio, noi dobbiamo procedere rapida-

mente, compiendo con altruismo la sua opera con umile dipendenza da lui e rimettendo noi stessi e il nostro avvenire alla sua saggia provvidenza; serbando saldo sino alla fine il principio della nostra fiducia, ricordando che non è grazie ai nostri meriti che riceviamo le benedizioni del cielo, ma grazie ai meriti di Cristo e attraverso la nostra accettazione per fede dell'abbondante grazia di Dio." (*I tesori delle testimonianze* 3, p. 189).



MERCOLEDÌ

4. Quale attitudine è necessaria per essere risparmiati della completa distruzione?



Gioele 2:12-13, 16-17 «Perciò ora», dice l'Eterno, «tornate a me con tutto il vostro cuore, con digiuni, con pianti e con lamenti». ¹³Stracciate il vostro cuore e non le vostre vesti e tornate all'Eterno, il vostro

DIO, perché egli è misericordioso e pieno di compassione, lento all'ira e di grande benignità, e si pente del male mandato. ... ¹⁶Radunate il popolo, santificate l'assemblea, riunite i vecchi, radunate i fanciulli e quelli che succhiano al seno. Esci lo sposo dalla sua camera e la sposa dalla sua camera nuziale. ¹⁷Fra il portico e l'altare, piangano i sacerdoti, i ministri dell'Eterno, e dicano: «Risparmia, o Eterno, il tuo popolo...».

"Il Signore richiede tutti i nostri affetti. Se le persone non sono sincere, esse cadranno nel giorno del test e della prova. Quando il nemico schiererà le sue forze contro di loro, e la battaglia sembrerà farsi più dura, proprio nel momento in cui tutte le forze dell'intelletto e tutte le capacità, e tutto il tatto caratteristico dei generali saranno richiesti per respingere il nemico, coloro che non sono sinceri rivolgeranno le loro armi contro i loro propri soldati; essi indeboliscono le mani che dovrebbero essere forti per la guerra." (*Christ Triumphant*, p. 123).



GIOVEDÌ

5. Quale sarà il risultato?



Gioele 2:18, 23, 28-29 Allora l'Eterno si è mosso a gelosia per il suo paese e ha avuto compassione del suo popolo. ... ²³Gioite quindi, o figli di Sion, e rallegratevi nell'Eterno, il vostro DIO, perché vi ha dato la prima pioggia, secondo giustizia e farà cadere per voi la pioggia, la

prima pioggia e l'ultima pioggia nel primo mese. ...²⁸«Dopo questo avverrà che io spanderò il mio Spirito sopra ogni carne, i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i

vostrì vecchi faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.²⁹In quei giorni spanderò il mio Spirito anche sui servi e sulle serve.

"Fu tramite la confessione e l'abbandono del peccato, tramite accorata preghiera e consacrazione di se stessi a Dio che i primi discepoli si prepararono per l'effusione dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. Lo stesso lavoro, solo in grado maggiore, deve essere fatto adesso. A quel tempo l'agente umano doveva solo chiedere per la benedizione, ed aspettare che il Signore perfezionasse il lavoro che lo riguardava. È Dio che ha cominciato il lavoro, ed Egli lo finirà, rendendo l'uomo completo in Cristo Gesù. Ma non si deve trascurare la grazia rappresentata dalla pioggia della prima stagione. Solo coloro che stanno vivendo all'altezza della luce ricevuta riceveranno maggiore luce. A meno che non stiamo avanzando giornalmente nel diventare un esempio delle attive virtù cristiane, non riconosceremo la manifestazione dello Spirito Santo nella pioggia dell'ultima stagione. Potrebbe succedere che mentre starà discendendo sui cuori tutt'intorno a noi, noi non ce ne accorgeremo e non lo riceveremo." (*Review and Herald, March 2, 1897*).



VENERDÌ

6. Qual è il proposito di tutte le profezie?



Gioele 2:26-27 *E voi mangerete in abbondanza e sarete saziati, e lo-*

derete il nome dell'Eterno, il vostro DIO, che per voi ha fatto meraviglie, e il mio popolo non sarà mai più coperto di vergogna.²⁷Allora voi riconoscerete che io sono in mezzo ad Israele e che sono l'Eterno, il vostro DIO, e non ce n'è alcun altro; il mio popolo non sarà mai più coperto di vergogna».

"Come la rugiada e la pioggia sono date all'inizio per far germogliare il seme, e poi per far maturare il raccolto, così lo Spirito Santo è dato per portare avanti, da una fase all'altra, il processo di crescita spirituale. La maturazione del grano rappresenta il completamento del lavoro della grazia di Dio nell'anima. Tramite la potenza dello Spirito Santo l'immagine morale di Dio viene perfezionata nel carattere. Dobbiamo essere interamente trasformati all'immagine di Cristo." (*Review and Herald, March 2, 1897*).



SABATO

7. Quale meravigliosa promessa verrà realizzata?



Gioele 2:32 *E avverrà che chiunque invocherà il nome dell'Eterno sarà salvato, perché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà salvezza, come ha detto l'Eterno, e fra i superstiti che l'Eterno chiamerà».*

"Vidi che nessuno poteva condividere il 'refrigerio', se non aveva ottenuto la vittoria su ogni difetto, orgoglio, egoismo, amore per il mondo e su ogni parola e azione sbagliata. Dovremmo, quindi, avvicinarci sempre di più al Signore e perseguire sinceramente quella preparazione indispensabile che ci permetterà di resistere nella battaglia del giorno del Signore. Ricordiamoci che Dio è santo e solo i santi possono sussistere in sua presenza." (*Primi scritti*, p. 80).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dobbiamo avere una conoscenza delle Scritture che ci consenta di seguire le linee della profezia e... vedere che il giorno si sta avvicinando, in modo che con rinnovati sforzi e zelo possiamo esortarci l'un l'altro alla fedeltà... Abbandonare la nostra fede? No, no. Nemmeno ci penseremo ad una tale cosa... Alziamo la nostra testa e rallegriamoci, perché la nostra redenzione è vicina. È più vicina di quando credemmo all'inizio." (*That I May Know Him*, p. 348).

LEZIONE

3

Sabato,
18 luglio
2026

LIBRO DI GIOELE

“CHE COSA SIETE VOI PER ME?”

"Ti scongiuro dunque davanti a Dio e al Signore Gesù Cristo, che ha da giudicare i vivi e i morti, nella sua apparizione e nel suo regno." 2Timoteo 4:1.

"Cristo vorrebbe che tutti comprendessero gli eventi della sua seconda apparizione. La scena del giudizio avverrà in presenza di tutti i mondi; perché in questo giudizio il governo di Dio verrà

vendicato, e la Sua legge si affermerà (confermerà) come 'santa, giusta e buona.' Allora ogni caso verrà deciso, e la sentenza pronunciata su tutti. Il peccato non apparirà più attraente, ma sarà visto in tutta la sua odiosa gravità." (Maranatha, p. 292).



DOMENICA

1. Cosa farà Dio con questo mondo?



Gioele 3:11-14 Mettete mano alla falce perché la messe è matura. Venite, scendete, perché il torchio è pieno, i tini traboccano, poiché grande è la loro malvagità. ¹⁴Moltitudini, moltitudini nella Valle della decisione. Poiché il giorno dell'Eterno è vicino, nella Valle della decisione».



Apocalisse 16:14-16 Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno prodigi e vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli per la guerra del gran giorno di Dio Onnipotente. ¹⁵«Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti per non andare nudo e non lasciar così vedere la sua vergogna». ¹⁶E li radunarono in un luogo in ebraico detto: «Armageddon».

"L'intemperanza sostituisce alla ragione la sensualità, le contese e il crimine. Satana ama la guerra la quale prima eccita le peggiori passioni dell'uomo e poi conquista le sue vittime, oppresse dai vizi e dal sangue sparso, per l'eternità. Il suo scopo (di Satana) è appunto quello di incitare le nazioni le une contro le altre, perché così riesce a distogliere la mente degli uomini dall'opera di preparazione per il gran giorno di Dio." (*Il gran conflitto*, p. 460).



LUNEDÌ

2. Cosa farà Dio, e perché?

disperso fra le nazioni, dividendosi quindi il mio paese.



Gioele 3:2 Radunerò tutte le nazioni e le farò scendere nella valle di Giosafat, e là eseguirò il mio giudizio su di loro, per Israele, mio popolo e mia eredità, che hanno



Apocalisse 14:15 Un altro angelo uscì dal tempio gridando a gran voce a colui che sedeva sulla nuvola: «Metti mano alla tua falce e mieti, poiché l'ora di mietere è venuta e perché la messe della terra è matura».

"Il conflitto è in atto da seimila anni. Il Figlio di Dio e i suoi messaggeri celesti hanno lottato contro le potenze del male per avvertire, illuminare e salvare i figli degli uomini. Ora tutti hanno preso la loro decisione. Gli empi si sono definitivamente uniti con Satana nella sua lotta contro Dio. Per il Signore è giunto il tempo di rivendicare l'autorità della sua legge calpestata. Ora la controversia non interessa solo Satana, ma anche gli uomini. 'L'Eterno ha una lite con le nazioni'." (*Il gran conflitto*, p. 513).



MARTEDÌ

3. Quale conflitto venne profetizzato?

ra, fate risvegliare gli uomini valorosi, si avvicinino, salgano tutti gli uomini di guerra! ¹⁰Forgiate spade con i vostri vomeri e lance con le vostre falci. Il debole dica: "Sono forte!"». ¹¹Affrettatevi e venite, nazioni tutte d'attorno, e radunatevi! Là, o Eterno, fa' scendere i tuoi uomini valorosi!



Gioele 3:9-11 Proclamate questo fra le nazioni: «preparate la guer-

"L'apostolo Paolo indica questo giudizio come un evento che segue il ritorno del Signore. 'Cosicchè non giudicate di nulla prima del tempo, finché sia venuto il Signore, il quale metterà in luce le cose occulte delle tenebre, e manifesterà i consigli dei cuori...' 1Corinzi 4:5. Daniele dichiara che quando l'Eterno giunse '... il giudizio fu dato ai santi dell'Altissimo...' Daniele 7:22. Allora i giusti regneranno come re e sacerdoti di Dio. Giovanni, nell'Apocalisse, afferma: 'Poi vidi dei troni; e a coloro che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare'. [Essi] '... saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni'. Apocalisse 20:4, 6. Allora, come è stato predetto da Paolo, '... i santi giudicheranno il mondo...' 1Corinzi 6:2. Insieme con il Cristo, essi giudicheranno gli empi confrontando le loro azioni con i comandamenti della Bibbia e si pronunceranno sul caso di ognuno. La sentenza, che decreta il castigo proporzionato alla colpa, sarà registrata accanto a ogni nome nel libro della morte." (*Il gran conflitto*, p. 516).



MERCOLEDÌ

4. Come rivelerà Dio sè stesso, e quale messaggio sarà fatto conoscere?



Gioele 3:16-17 *L'Eterno ruggirà da Sion e farà sentire la sua voce da Gerusalemme, tanto che i cieli e la terra tremeranno. Ma l'Eterno sarà un rifugio per il suo popolo e una fortezza per i figli d'Israele. ¹⁷«Allora voi riconoscerete che io sono l'Eterno, il vostro DIO, che dimora in Sion, mio monte santo. Così Gerusalemme sarà santa e gli stranieri non vi passeranno più».*

"Per seimila anni l'opera di ribellione di Satana ha fatto tremare la terra. Egli 'riduceva il mondo in un deserto, ne distruggeva le città'; 'non rimandava mai liberi a casa i suoi prigionieri'. Per seimila anni la sua prigione ha accolto il popolo di Dio ingannato ed egli avrebbe continuato per sempre se il Cristo non avesse (rotto i suoi legami e) liberato i prigionieri." (*Il gran conflitto*, p. 516).



GIOVEDÌ

5. Quale contrasto sarà rivelato?



Gioele 3:19-21 *«L'Egitto diventerà una desolazione e Edom un deserto desolato per la violenza contro i*

figli di Giuda, perché hanno versato sangue innocente nel loro paese. ²⁰Ma Giuda rimarrà per sempre, e Gerusalemme di generazione in

generazione. ²¹Li purificherò dal loro sangue versato, di cui non li avevo purificati, e l'Eterno dimorerà in Sion».

"Il giudizio verrà condotto in accordo con le regole che Dio ha stabilito. Tutti saranno giudicati tramite la legge che gli uomini sono ora chiamati ad ubbidire, ma che molti rifiutano di accettare. Come tramite essa viene valutato il carattere, così ogni uomo troverà il suo posto appropriato in una delle due classi. Egli sarà o santo al Signore tramite l'obbedienza alla Sua legge, o macchiato di peccato tramite la trasgressione... Egli porrà le pecore sulla Sua mano destra e i capri sulla Sua sinistra. Allora gli uomini e le donne vedranno che le loro scelte (azioni) hanno deciso il loro destino." (*Review and Herald, June 18, 1901*).



VENERDÌ

6. Cosa verrà consumato alla fine?



Gioele 3:3-4 *Davanti a lui un fuoco divora e dietro a lui brucia una fiamma. Davanti a lui il paese è come il giardino dell'Eden; e dietro a lui è un deserto desolato; sì, nulla gli sfugge. ⁴Il loro aspetto è come l'aspetto di cavalli, e corrono come veloci destrieri.*

"Allora si realizzano le parole del profeta: 'Poiché l'Eterno è adirato contro tutte le nazioni, è sdegnato contro tutti i loro eserciti; egli le vota allo sterminio, le abbandona al massacro'. Isaia 34:2. 'Egli farà piovere sugli empi lacci, fuoco, zolfo e vento infuocato; questa sarà la porzione del loro calice'. Salmo 11:6. Il fuoco scende dal cielo, da parte di Dio. La terra è distrutta. Le armi nascoste nelle sue profondità sono riportate alla luce. Fiamme divoranti esplodono da ogni fenditura aperta. Le rocce stesse sono in fiamme. Il giorno è giunto 'ardente come una fornace...' Malachia 4:1. '... gli elementi si dissolveranno consumati dal calore e la terra e le opere che sono in essa saranno arse.' 2Pietro 3:10. Il fuoco di 'Tofet è preparato da molto tempo, esso è pronto anche per il re; egli lo ha fatto profondo e largo; sul suo rogo c'è del fuoco e legna in abbondanza; il soffio dell'Eterno, come un torrente di zolfo, lo accenderà.' Isaia 30:33. La superficie della terra sembra una massa fusa, un vasto lago di fuoco in ebollizione. È il tempo del giudizio e della perdizione degli uomini empi, '... il giorno della vendetta dell'Eterno, l'anno della retribuzione per la causa di Sion.' Isaia 34:8." (*The Story of Redemption*, p. 428).



7. Dove abiterà al sicuro il popolo di Dio?



Gioele 3:18 *In quel giorno avverrà che i monti stilleranno mosto, il latte scorrerà dai colli e l'acqua scorrerà in tutti i ruscelli di Giuda. Dalla casa dell'Eterno sgorgherà una fonte, che irriverà la valle di Scittim.*

"Mentre la terra è avvolta dal fuoco della vendetta di Dio, i giusti abitano al sicuro nella Città Santa. Su coloro che hanno preso parte alla prima resurrezione non ha potere la morte seconda. Apocalisse 20:6. Mentre Dio è per i malvagi un fuoco consumante, Egli è per il Suo popolo un sole e uno scudo. Salmo 84:11." (*The Story of Redemption*, p. 429).



STUDIO ULTERIORE

"C'è un giorno che sta per irrompere su di noi, quando i misteri di Dio saranno visti, e tutte le Sue vie vendicate; quando la giustizia, la misericordia e l'amore saranno gli attributi del Suo trono. Quando la guerra sulla terra è completata e i santi sono tutti riuniti a casa, la nostra prima melodia sarà il cantico di Mosè, il servo di Dio. La seconda melodia sarà il cantico dell'Agnello, l'inno della grazia e della redenzione. Questo inno diventerà sempre più forte ed elevato, e in canti più sublimi risuonerà ed echeggerà attraverso le corti celesti. Così sarà cantato l'inno della provvidenza di Dio, collegando le varie dispensazioni; perché allora tutto sarà finalmente visto senza alcun velo fra il legale, il profetico e l'evangelico. La storia della chiesa sulla terra e la chiesa redenta in cielo ha il suo centro nella croce del Calvario. Questo è il tema, questo è il canto - tutto il Cristo in tutti - negl'inni di lode che risuonano attraverso i cieli da migliaia e diecimila volte diecimila e una innumerevole compagnia dei redenti. Tutti si uniscono in questo cantico di Mosè e dell'Agnello. È un inno nuovo, perché non era mai stato cantato in cielo." (*Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 433).

LEZIONE

4

Sabato,
25 luglio
2026

LIBRO DI GIONA “A QUALE POPOLO APPARTIENI?”

"L'uno dirà: "Io sono dell'Eterno"; l'altro si chiamerà col nome di Giacobbe, e un altro scriverà sulla sua mano: "Dell'Eterno", e si onorerà di portare il nome d'Israele»." Isaia 44:5.

"La nostra obbedienza ai Suoi comandamenti attesta se siamo effettivamente figli di Dio. Noi siamo inclini a preoccuparci di previsioni riguardo alle cose che accadono nel nostro mondo... Dio sa tutto sui risultati." (The Upward Look, p. 44).



DOMENICA

1. Quale missione diede il Signore al profeta Giona? Come rispose a questo comando?



Giona 1:1-3 E la parola dell'Eterno fu rivolta a Giona, figlio di Amittai,

dicendo: ²«Lèvati, va' a Ninive, la grande città e predica contro di lei, perché la loro malvagità è salita davanti a me». ³Ma Giona si levò per fuggire a Tarshish, lontano dalla presenza dell'Eterno. Così scese a Giaffa, dove trovò una nave che andava a Tarshish. Pagò il prezzo stabilito e s'imbarcò per andare con loro a Tarshish, lontano dalla presenza dell'Eterno.

"Considerando le difficoltà e le apparenti impossibilità di questa missione, Giona fu tentato di mettere in dubbio l'importanza della chiamata ricevuta. Da un punto di vista umano sembrava inutile proclamare un simile messaggio in questa città orgogliosa. Per un momento egli dimenticò che Dio era dotato di saggezza infinita ed era onnipotente; mentre esitava, combattuto dal dubbio, Satana riuscì a scoraggiarlo definitivamente..." (*Profeti e re*, p. 147).



LUNEDÌ

2. Cosa successe? Quali caratteristiche vennero rivelate dai marinai e dal capitano?



Giona 1:4-6 Ma l'Eterno scatenò un forte vento sul mare e si levò una grande tempesta sul mare,

"La missione affidata a Giona implicava una grande responsabilità; ma colui che gliela aveva affidata era in grado di sostenerlo e di aiutarlo ad adempierla fedelmente. Se avesse ubbidito senza esitare avrebbe evitato molte difficoltà e ricevuto abbondanti benedizioni. Comunque, nel momento in cui la disperazione si impadronì di Giona, il Signore non l'abbandonò. Superò una serie di dure prove che furono comunque seguite da straordinarie benedizioni. La sua fiducia in Dio e nella sua capacità di salvare l'uomo ne era uscita rafforzata." (*Profeti e re*, p. 148).



MARTEDÌ

3. Quale importante conversazione ne seguì?



Giona 1:8-12 Allora gli chiesero: «Spiegaci dunque per causa di chi ci è venuta addosso questa sciagura. Qual è il tuo mestiere? Da dove vieni? Qual è il tuo paese? A quale popolo appartieni?». ⁹Egli rispose loro: «Io sono un Ebreo e temo l'Eterno il DIO del cielo, che

sicché la nave minacciava di sfasciarsi. ⁵I marinai, spaventati, gridarono ciascuno al proprio dio e gettarono in mare il carico che era sulla nave per alleggerirla. Intanto Giona era sceso nelle parti più recondite della nave, si era coricato e dormiva profondamente. ⁶Il capitano gli si avvicinò e gli disse: «Che fai così profondamente addormentato? Alzati, invoca il tuo DIO! Forse DIO si darà pensiero di noi e non periremo».

ha fatto il mare e la terra ferma». ¹⁰Allora quegli uomini furono presi da grande spavento e gli dissero: «Perché hai fatto questo?». Essi, infatti, si erano resi conto che egli fuggiva lontano dalla presenza dell'Eterno, perché lo aveva loro detto. ¹¹Essi gli dissero: «Cosa dobbiamo farti perché il mare si calmi per noi?». Il mare, infatti, si faceva sempre più tempestoso. ¹²Egli rispose loro: «Prendetemi e gettate mi in mare e il mare si calmerà per voi, perché io so che questa grande tempesta vi è venuta addosso per causa mia».

"Il mondo oggi è nel disperato bisogno di una rivelazione di Gesù Cristo nella persona dei Suoi santi. Dio desidera che il Suo popolo stia di fronte al mondo come un popolo santo. Perché? Perché c'è un mondo da salvare tramite la luce della verità del vangelo; e come il messaggio della verità che deve chiamare gli uomini fuori dalle tenebre alla meravigliosa luce di Dio è dato dalla chiesa, le vite dei suoi membri, santificati dallo Spirito della verità, devono sostenere la testimonianza della veridicità del messaggio proclamato...

Il mondo è nel bisogno di una dimostrazione di cristianità pratica. In vista del fatto che coloro che sostengono di essere seguaci di Cristo sono uno spettacolo per un mondo non credente, è necessario che essi si assicurino di essere nella giusta relazione con Dio." (*Review and Herald*, March 31, 1910).



MERCOLEDÌ

4. Cosa accadde al profeta?



Giona 1:15-16, 2:1 Quindi presero Giona e lo gettarono in mare, e la furia del mare si calmò. ¹⁶Quegli uomini allora, presi da un gran timore dell'Eterno, offrirono un sacrificio all'Eterno e fecero voti. ^{2:1}Ora l'Eterno aveva preparato un grosso pesce perché inghiottisse Giona; e Giona fu nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.

"L'aspetto luminoso e gioioso della religione verrà rappresentato da tutti coloro che sono giornalmente consacrati a Dio. Non dovremmo disonorare il nostro Signore con una relazione profondamente triste sulle prove che appaiono dolorose. Tutte le prove che vengono ricevute come educatrici produrranno gioia. L'intera vita religiosa sarà ele-vante, nobilitante, fragrante di buone parole e opere." (*God's Amazing Grace*, p. 184).



GIOVEDÌ

5. Cosa fece il profeta? Cosa gridò a Dio?



Giona 2:2-3 Allora Giona pregò l'Eterno, il suo DIO, dal ventre del

pesce e disse: ³«Nella mia sventura ho gridato all'Eterno ed egli mi ha risposto dal grembo dello Sceol, ho gridato e tu hai udito la mia voce.

"Fissando gli occhi su Gesù, l'autore e il compitore della fede, che sopportò l'opposizione dei peccatori, il credente volontariamente sfiderà ogni tipo di persecuzione. Aiuto e grazia sufficienti per ogni circostanza sono promessi da Colui la cui parola è verità. Le sue braccia eterne circondano l'anima che si rivolge a lui per ricevere aiuto. Noi possiamo fidare sicuramente nella sua cura, dicendo: 'Nel giorno in cui temerò, io confiderò in te.' Salmi 56:3 (Luzzi). Dio adempirà la sua promessa per tutti coloro che confidano in lui." (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 292).



VENERDÌ

6. Quali importanti verità espresse Giona?



Giona 2:7-10 Sono disceso fino alle fondamenta dei monti, la terra chiuse le sue sbarre dietro a me per sempre, ma tu hai fatto risalire la mia vita dalla fossa, o

"Il carattere cristiano si sviluppa solo se è esposto alla prova. Se non ci sono prove da superare non c'è neanche sviluppo. L'esposizione al rigetto e all'opposizione spinge il seguace di Cristo a una maggiore vigilanza e a una più fervente preghiera verso l'Onnipotente. La dura prova sopportata per mezzo della grazia divina sviluppa pazienza, vigilanza, forza e una profonda e costante fiducia in Dio. È il trionfo della fede cristiana che rende il suo seguace capace di soffrire e di essere forte; di subire e così di conquistare, di essere mortificato tutto il giorno e tuttavia di vivere, di portare la croce e così vincere la corona di gloria." (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 293).



SABATO

7. Quale fu il risultato?



Giona 2:10-11 ...La salvezza appartiene all'Eterno». ¹¹Allora l'Eterno parlò al pesce e il pesce vomitò Giona sull'asciutto.

"Nella Parola di Dio è stato provveduto perché tutti possano godere del soccorso divino nei loro sforzi e riportino la vittoria. Tenendo dinanzi a sé la figura di Gesù, essi saranno trasformati alla sua immagine. Tutti quelli che per fede hanno Cristo nel cuore dispongono nella propria attività di una potenza che permette loro di riuscire. Essi diventeranno sempre più efficienti nel lavoro, e la benedizione di Dio, manifestata nella prosperità dell'opera, testimonierà che essi sono effettivamente i collaboratori di Cristo." (*I tesori delle testimonianze* 2, p. 148).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dio sarà saggezza per colui che cerca saggezza da una sorgente divina. Dobbiamo cercare opportunità da ogni parte, dobbiamo vegliare in preghiera, ed essere sempre pronti a dare una spiegazione della speranza che è in noi, con gentilezza e timore. Per paura di impressionare sfavorevolmente un'anima per la quale Cristo è morto, noi dovremmo mantenere i nostri cuori elevati verso Dio, in modo che quando si presenti l'opportunità, noi possiamo avere le parole giuste da pronunciare al momento giusto. Se voi vi impegnerete così nel lavoro per Dio, lo Spirito di Dio sarà il vostro aiutante. Lo Spirito Santo applicherà le parole pronunciate con amore per l'anima. La verità avrà un potere ravvivante quando pronunciata sotto l'influenza della grazia di Cristo." (*Testimonies for the Church*, vol. 6, p. 400).

LEZIONE

5

Sabato,
1 agosto
2026

LIBRO DI GIONA “TI PARE GIUSTO?”

"E cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell'Agnello, dicendo: «Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veraci sono le tue vie, o Re delle nazioni.» Apocalisse 15:3.

"Dopo aver iniziato l'opera della redenzione, egli sarà pronto a donare tutto quanto ha di più caro per portarla a compimento. Dio ci fa

conoscere ogni verità essenziale alla salvezza; elargisce ogni grazia e usa ogni mezzo. Le grazie e i doni si moltiplicano e tutti i tesori del cielo vengono riversati sui redenti." (La speranza dell'uomo, p. 32).



DOMENICA

1. Quale ordine ricevette nuovamente il profeta? Cosa fece questa volta?



Giona 3:1-4 La parola dell'Eterno fu rivolta a Giona per la seconda

volta, dicendo: ²«Lèvati, va' a Ninive, la grande città, e proclama ad essa il messaggio che ti comando». ³Così Giona si levò e andò a Ninive secondo la parola dell'Eterno. Or Ninive, era una città molto grande davanti a Dio, di tre giornate di cammino. ⁴Giona cominciò a inoltrarsi nella città per il cammino di una giornata e predicando diceva: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta».

"Il messaggio di avvertimento deve essere dato 'in tutte le strade principali e stradine secondarie'. Le città devono essere oggetto del nostro serio lavoro, non semplici prediche; deve esserci un lavoro casa per casa." (*Manuscript 33*, 1894).



LUNEDÌ

2. Come risposero il re, i suoi nobili e il popolo alla predicazione di Giona?



Giona 3:6-8 Quando la notizia giunse al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì

di sacco e si mise a sedere sulla cenere. ⁷Per decreto del re e dei suoi grandi fece quindi proclamare e divulgare in Ninive un ordine che diceva: «Uomini e bestie, armenti e greggi non assaggino nulla, non mangino cibo e non bevano acqua; ⁸ma uomini e bestie si coprano di sacco e gridino a DIO con forza; ognuno si converta dalla sua via malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani.

"Il dovere dei servitori di Dio in questo tempo è quello di predicare la parola nelle città. Cristo venne dalle corti celesti su questa terra per salvare le anime e noi, come dispensatori (elemosinieri) della Sua grazia, dobbiamo impartire agli abitanti delle grandi città una conoscenza della Sua verità salvifica." (Letter 62, 1910).



MARTEDÌ

3. Quale lamentela e richiesta presentò Giona?



Giona 4:1-3 Ma questo dispiacque molto a Giona, che si adirò. ²Così egli pregò l'Eterno, dicendo: «Deh, o Eterno, non era forse questo che

dicevo quand'ero ancora nel mio paese? Per questo sono fuggito in precedenza a Tarshish, perché sapevo che sei un Dio misericordioso e pieno di compassione lento all'ira e di gran benignità, e che ti penti del male minacciato. ³Or dunque, o Eterno, ti prego, toglimi la vita, perché per me è meglio morire che vivere».

"Dovete sapere che Dio vi ha sotto la sua cura speciale; dovete fidarvi di Lui perché Lo amate, e Lui ama voi. Egli sosterrà tutti coloro che ripongono la sua fiducia in Lui. Dio farà in modo che tutto cooperi alla vostra santificazione se voi smetterete di agitarvi e comincerete a fidarvi di Lui. Le parole pronunciate per voi da Uno che non può commettere errori furono: 'Non cadete nella tentazione di molestare la vostra propria vita e rendere voi stessi miserabili dalle vostre stesse riflessioni (pensieri), che spesso sono le dirette insinuazioni di Sata-

na'. Tenendo fresche nella vostra mente le vostre proprie lamentele, e rimuginando ancora ed ancora sulle stesse cose, tagliando e procurando lividure alla vostra stessa anima..." (*The Upward Look*, p. 314).

MERCOLEDÌ

4. Qual era il piano di Dio? Cosa c'era nella mente di Giona?

 **Giona 4:4-5** *Ma l'Eterno gli disse: «Ti pare giusto adirarti così?». ⁵Allora Giona uscì dalla città e si mise a sedere a est della città, là si fece una capanna e vi sedette sotto, all'ombra, per poter vedere ciò che sarebbe successo alla città.*

"La fede del popolo del Dio del cielo dovrebbe essere forte, attiva e resistente -certezza di cose che si sperano. A quel punto, il linguaggio di costoro sarà: 'Benedici il Signore, o anima mia: e tutto ciò che è in me benedica il Suo nome santo,' perché Egli mi ha trattato con bontà." (*The Story of Redemption*, p. 129).

GIOVEDÌ

5. Cosa fece Dio per dare a Giona una necessaria lezione?

 **Giona 4:6-8** *Allora l'Eterno Dio preparò una pianta che crebbe al di sopra di Giona per fare ombra al suo capo e liberarlo del suo male; e Giona provò una grandissima*

gioia per quella pianta. ⁷Allo spuntar dell'alba del giorno seguente DIO preparò un verme che colpì la pianta, e questa si seccò. ⁸Quando si levò il sole DIO procurò un afoso vento orientale, e il sole picchiò sul capo di Giona, che si sentì venir meno e chiese di morire, dicendo: «Per me è meglio morire che vivere».

"Molti hanno i loro desideri attuali soddisfatti, eppure non ripongono la loro fiducia in Dio per il futuro. Essi manifestano incredulità e sprofondano nello scoraggiamento e nella depressione a causa dei bisogni previsti. Alcuni sono in costante tormento per timore che finiranno nel bisogno e i loro figli soffriranno. Quando sorgono le difficoltà o quando sono condotti in luoghi stretti -quando la loro fede e il loro amore per Dio vengono testati- essi si ritirano dalla prova e mormorano contro il processo che Dio ha scelto per purificarli. Il loro amore non dimostra di essere puro e perfetto da sopportare ogni cosa." (*The Story of Redemption*, p. 128).



VENERDÌ

6. Quale domanda pose Dio al profeta? Perché?

 **Giona 4:9-10** DIO disse a Giona: «Ti pare giusto adirarti così per la pianta?». Egli rispose: «Sì, è giusto per me adirarmi fino alla morte». ¹⁰Ma l'Eterno disse: «Tu hai avuto compassione per la pianta per cui non hai faticato né hai fatto crescere, e che in una notte è cresciuta e in una notte è perita.

"Dio non prova piacere nella morte degli ingiusti. Egli ha sopportato a lungo cuori ostinati e testardi. Colui che diede Cristo al mondo ha mandato messaggi di avvertimento, ma molti si sono rifiutati di prestare attenzione. Ha pazientato a lungo con uomini che non hanno glorificato il Suo nome. Ora Egli chiama il Suo popolo per fare un lavoro accurato e rimuovere ogni blocco d'inciampo. Ripuliamo la strada per il nostro Dio." (*Manuscript 106, November 20, 1905*).



SABATO

7. Quali attributi divini rivelò Dio?

 **Giona 4:11** E non dovrei io aver compassione di Ninive, la grande città, nella quale ci sono centoventimila persone che non sanno distinguere la loro destra dalla loro sinistra, e una grande quantità di bestiame?».

"Se desiderate profondamente qualcosa di meglio di ciò che la società può offrire, riconoscete che in questo momento la voce di Dio vi sta parlando. Chiedetegli di sperimentare il vero pentimento, di poter comprendere l'amore e la purezza infiniti del Cristo. Il Salvatore, dimostrando durante la sua vita benevolenza e altruismo, ha perfettamente incarnato i principi della legge divina: l'amore nei confronti di Dio e dell'uomo. Nella misura in cui contempliamo il Salvatore e riceviamo da lui quella luce che illumina lo spirito, ci rendiamo conto dei nostri peccati." (*La via migliore, p. 28*).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Come si può dubitare delle belle promesse della Bibbia? Come si può pensare che quando il povero peccatore pentito desidera tornare a Dio per ottenere il perdono dei propri peccati il Signore si mostri severo e gli impedisca di riconciliarsi con lui? Abbandoniamo immediatamente questi pensieri perché non c'è nulla di più pericoloso per la nostra vita spirituale che raffigurare così il Padre, colui che odia il peccato ma ama il peccatore, che nella persona del Cristo ha offerto se stesso affinché tutti coloro che lo desiderano, possano essere salvati e godere nel regno di Dio le benedizioni eterne. Per esprimere l'amore che prova per noi, il Signore non avrebbe potuto usare parole più affettuose o efficaci di queste: 'Può una donna dimenticare il suo bambino o non amare più il piccolo che ha concepito? Anche se ci fosse una tale donna, io non ti dimenticherò mai.' Isaia 49:15." (*La via migliore*, p. 54).

LEZIONE

6

Sabato,
8 agosto
2026

LIBRO DI ABDIA

“CHI MI FARÀ SCENDERE A TERRA?”

"Questa è la discendenza di Esaù, che è Edom. ... Poi Esaù prese le sue mogli, i suoi figli, le sue figlie, tutte le persone della sua casa, le sue greggi, tutto il suo bestiame e tutti i suoi beni che aveva acquistato nel paese di Canaan, e se ne andò in un paese, lontano da Giacobbe suo fratello, poiché i loro possedimenti erano troppo grandi perché essi potessero

dimorare assieme; il paese nel quale soggiornavano non era in grado di sostenerli, a motivo del loro bestiame. Così Esaù si stabilì sulla montagna di Seir; Esaù è Edom." Genesi 36:1, 6-8.

"Se Esaù avesse ricevuto la benedizione di suo padre, che era conferita al primogenito, la sua prosperità sarebbe potuta venire solo da Dio; ed Egli l'avrebbe benedetto con prosperità, oppure avrebbe riversato su di lui avversità, in base alla sua condotta. Se egli avesse amato e riverito Dio, come il giusto Abele, sarebbe stato accettato e benedetto da Dio. Se invece, come il malvagio Caino, non avesse avuto rispetto per Dio e nemmeno per i Suoi comandamenti, ma avesse seguito la propria condotta corrotta, non avrebbe ricevuto benedizioni, ma sarebbe stato rigettato da Dio, come lo fu Caino." (The Story of Redemption, p. 88).



DOMENICA

1. Quale messaggio fu ordinato al profeta Abdia di dare alla nazione di Edom?



Abdia 1:1-2 La visione di Abdia. Così dice il Signore, l'Eterno, riguardo a Edom: «Noi abbiamo udito un messaggio dall'Eterno e un ambasciatore è stato mandato tra le nazioni, per dire: "Muovetevi e leviamoci contro di lei per combattere".²Ecco, io ti renderò piccola fra le nazioni; tu sarai grandemente disprezzata.

"Gli edomiti erano discendenti di Abramo e Isacco; per amore di questi due uomini fedeli, Dio aveva protetto anche i discendenti di Esaù, assegnando loro la terra intorno al monte Seir. Il popolo di Edom non sarebbe stato allontanato da quel paese finché non fosse diventato così corrotto da superare ogni limite." (*Patriarchi e Profeti*, p. 358).



LUNEDÌ

2. Come fu descritta questa nazione?



Abdia 1:5-8 «Se di notte venissero da te ladri o predoni, come saresti distrutta! Non ruberebbero quanto loro basta? Se venissero da te dei vendemmiatori, non lascereb-

bero alcuni grappoli da racimolare? ⁶Oh, come sarà frugato Esaù, come saranno rovistati i suoi nascondigli! ⁷Tutti i tuoi alleati ti costringeranno alla frontiera, quelli che erano in pace con te ti inganneranno e prevarranno contro di te; quelli che mangiano il tuo pane ti tenderanno tranelli; ma egli non ha intendimento di questo. ⁸In quel giorno», dice l'Eterno, «io farò scomparire da Edom i savi e dal monte di Esaù l'intendimento.

"Gli abitanti dei mondi non caduti guardano con riprovazione e compassione l'orgoglio e la presunzione dell'uomo. I ricchi e onorati del mondo non sono gli unici che glorificano se stessi. Molti che professano di riverire Dio parlano della loro saggezza e potere. Essi agiscono come se Dio avesse degli obblighi verso di loro, come se Egli non potesse mandare avanti il Suo lavoro senza il loro aiuto. Invitate costoro ad alzare lo sguardo verso il cielo stellato e con ammirazione e stupore studino l'opera di Dio. Invitateli a pensare alla saggezza che Egli mostra nel mantenere un perfetto ordine nel vasto universo, e alle piccole ragioni che l'uomo ha di vantarsi dei propri traguardi." (*Lift Him Up*, p. 54).



MARTEDÌ

3. Cosa fece questo regno ai suoi vicini e anche ai suoi parenti più stretti?



Abdia 1:10-11 Per la violenza contro tuo fratello Giacobbe, la vergogna ti coprirà e sarai sterminato per sempre. ¹¹Il giorno in cui te ne stavi in disparte. Il giorno in cui gli stranieri conducevano in cattività

il suo esercito ed estranei entravano per le sue porte e gettavano le

sorti su Gerusalemme, anche tu eri come uno di loro.

"Tutto l'egoismo viene da Satana. Gli esseri umani appartengono ad una grande famiglia, la famiglia di Dio. Essi devono amarsi e rispettarsi l'un l'altro. Non devono pronunciare parole che colpiscano e feriscano. Nessuno deve essere ingiusto nei suoi affari, causando la perdita di fiducia dei suoi simili verso di lui. L'egoismo e l'ingiustizia portano infelicità. Sotto la loro influenza malevola gli uomini perdono il senso di cosa significa amarsi l'un l'altro come Cristo ama noi." (*Lift Him Up*, p. 292).



MERCOLEDÌ

4. Come agì la nazione di Edom quando i suoi parenti stavano soffrendo?



Abdia 1:12 *Ma tu non avresti dovuto guardare con gioia per il giorno di tuo fratello, il giorno della sua sventura, né avresti dovuto rallegrarti sui figli di Giuda, nel giorno della loro distruzione e neppure parlare con arroganza nel giorno della sventura.*

"La parola di Dio esorta: '... siate tutti di una sola mente, compassionevoli, pieni di amor fraterno, misericordiosi e benevoli.' 1Pietro 3:8. Il vero valore morale non cerca di fare un posto per se stesso pensando e pronunciando il male, sminuendo gli altri. Tutta l'invidia, tutta la gelosia, tutta la maldicenza, con tutta l'incredulità, devono essere eliminate dai figli di Dio." (*Our High Calling*, p. 234).



GIOVEDÌ

5. Qual era la sua attitudine verso gli altri e cosa fece?



Abdia 1:13-14 *Non avresti dovuto entrare per la porta del mio popolo, nel giorno della sua calamità,*

né guardare anche tu con piacere sulla sua afflizione, nel giorno della sua calamità e neppure stendere le mani sui suoi beni nel giorno della sua calamità. ¹⁴Non avresti dovuto metterti ai crocicchi delle strade per massacrare i suoi fuggiaschi né avresti dovuto dare in mano del nemico i suoi superstiti nel giorno della sventura.

"L'odio e la vendetta hanno avuto origine con Satana e lo hanno spinto a mettere a morte il Figlio di Dio. Chiunque accarezza malvagità e cattiveria sta coltivando lo stesso spirito, il cui frutto è la morte. L'odio genera la vendetta come il seme genera la pianta. 'Chiunque odia il suo fratello è omicida; e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna'. 1Giovanni 3:15" (*Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p. 71).



VENERDÌ

6. Quali sarebbero state le conseguenze di tali azioni?



Abdia 1:15-16 Poiché il giorno dell'Eterno è vicino per tutte le na-

zioni; ciò che hai fatto ad altri sarà fatto a te, la retribuzione delle tue azioni ricadrà sul tuo capo. ¹⁶Poiché come avete bevuto sul mio monte santo, così berranno tutte le nazioni del continuo; sì, berranno, ingoieranno e saranno come se non fossero mai state».

"È un fatto grande e meraviglioso che nelle leggi di Dio nella natura, l'effetto segue la causa con infallibile certezza. Il seme seminato produrrà un raccolto della sua specie. Così è nella natura umana. Colui che semina per la carne raccoglierà dalla carne corruzione. Colui che semina per lo spirito raccoglierà dallo spirito vita eterna. Se gli esseri umani considerassero che essi stanno producendo il loro proprio raccolto, sarebbero più attenti a quale seme seminano." (*Manuscript 104*, 1898).



SABATO

7. Cosa avverrà a coloro a cui è stato fatto del male, e cosa può aspettarsi chi fa il male?



Abdia 1:17, 21 «Ma sul monte di Sion vi saranno i superstiti e sarà un luogo santo; e la casa di Giacobbe entrerà in possesso delle sue proprietà. ... ²¹Allora dei liberatori saliranno sul monte Sion per giudicare il monte di Esà, e il regno sarà dell'Eterno.

"Colui che fa il bene, l'obbediente, non fa guerra contro il trasgressore della santa legge di Dio. Ma coloro che non rispettano la legge di Dio opprimono e perseguitano altre persone. Essi seguono il loro condottiero, che è un accusatore di Dio e di coloro che sono resi perfetti

tramite l'obbedienza... Lo spirito che spinge le persone ad accusare, condannare, imprigionare, e mettere a morte altre persone è aumentato fortemente nel nostro mondo. È questo spirito che lavora costantemente nei figli della disobbedienza." (*Manuscript 136*, 1899).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Lo stesso spirito che animò la ribellione in cielo, la fomenta ancora oggi sulla terra... La lotta contro il peccato suscita ancora oggi odio e resistenza. Quando Dio parla alle coscienze con messaggi di avvertimento, Satana spinge gli uomini a giustificarsi e a cercare qualcuno che simpatizzi con loro. Invece di abbandonare i propri errori, essi cercano di provocare l'indignazione nei confronti di coloro che li rimproverano, come se essi fossero la causa del male. Dai tempi di Abele fino a oggi, questo stesso spirito si è sempre manifestato per screditare coloro che osano condannare il peccato." (*Il gran conflitto*, p. 391).

LEZIONE

7

Sabato,
15 agosto
2026

LIBRO DI AMOS

“CHE ALTRO RICHIEDE DA TE L'ETERNO?”

“O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; e che altro richiede da te l'Eterno, se non praticare la giustizia, amare la clemenza e camminare umilmente col tuo DIO?” Michea 6:8.

“Le leggi delle nazioni portano i segni delle infermità e passioni del cuore non rinnovato; ma le leggi di Dio hanno l'impronta del divino, e se vengono obbedite, porteranno ad avere

un tenero riguardo per i diritti e i privilegi degli altri... La Sua attenta cura è su tutti gli interessi dei Suoi figli, ed Egli dichiara che si impegnerà per la causa dell'afflitto e dell'oppresso. Se essi gridano a Lui, Egli dice: 'Io ascolterò perché sono misericordioso.'” (To Be Like Jesus, p. 170).



DOMENICA

1. Quali nazioni erano state avvertite prima di essere colpite dal disastro?



Amos 1:1, 5, 8, 10, 11, 13, 15; 2:2

Parole di Amos, uno dei mandriani di Tekoa, che ebbe in visione riguardo a Israele, al tempo di Uzziah re di Giuda e al tempo di Geroboamo,

figlio di Joas, re d'Israele, due anni prima del terremoto. ... ⁵Spezzerò anche le sbarre di Damasco, sterminerò ... il popolo di Siria ... ⁸ ... il resto dei Filistei perirà», dice il Signore, l'Eterno. ... ¹⁰Perciò manderò fuoco entro le mura di Tiro, che ne divorerà i palazzi». ¹¹Così dice l'Eterno: «Per tre misfatti di Edom, anzi per quattro, io non revocherò la sua punizione ... ¹³ ... i figli di Ammon... ¹⁵ Il loro re andrà in cattività, egli insieme ai suoi capi», dice l'Eterno. ... ^{2:2} ...e Moab perirà...

“Dio ha dato la Sua legge per regolamentare la condotta delle nazioni, delle famiglie e degli individui. Non c'è un solo operatore di malvagi-

tà, per quanto il suo peccato sia il più piccolo e più segreto, che sfugga alla denuncia della legge. L'intera opera del padre della menzogna è registrata nei libri normativi del cielo; e coloro che prestano sé stessi al servizio di Satana, per presentare agli uomini le sue bugie sia come precetti che come pratiche, riceveranno in accordo ai loro atti. Ogni offesa contro Dio, per quanto minima, è inserita nel conto. E quando la spada della giustizia sarà presa in mano, farà il lavoro che venne fatto al Divino Sofferente. La giustizia colpirà; perché l'odio di Dio verso il peccato è intenso e insostenibile (schiacciante)." (*Lift Him Up*, p. 158).



LUNEDÌ

2. Come agirà Dio nei confronti di tali ingiuste nazioni, come anche nei confronti di coloro che hanno trattato delle singole persone con crudeltà?



Amos 1:3, 6, 9, 11, 13; 2:1 Così parla l'Eterno: «Per tre misfatti di Damasco, anzi per quattro, io non revocherò la sua punizione, perché

hanno tritato Galaad con trebbie di ferro. ⁶ ... perché hanno deportato un'intera popolazione per consegnarla a Edom. ... ⁹ ... senza ricordarsi del patto fraterno. ... ¹¹ ... perché ha inseguito suo fratello con la spada, soffocando ogni compassione; la sua ira dilania in continuazione e conserva la sua collera per sempre. ... ¹³ ... perché hanno sventrato le donne incinte di Galaad per allargare i loro confini. ... ^{2:1} ... perché ha bruciato le ossa... riducendole in calce.

"I due grandi principi della legge di Dio sono l'amore supremo per Dio e l'amore altruistico per il nostro prossimo. I primi quattro comandamenti e gli ultimi sei si basano su, e derivano da, questi due principi." (*To Be Like Jesus*, p. 169).



MARTEDÌ

3. Tramite il profeta, cosa disse Dio sui peccati di Giuda e le loro conseguenze?



Amos 2:4 Così dice l'Eterno: «Per tre misfatti di Giuda, anzi per quattro, io non revocherò la sua punizione, perché hanno disprezzato la legge dell'Eterno e non hanno osservato i suoi statuti. Così gli idoli, dietro i quali già andarono i loro padri, li hanno fatti sviare.

"Questi sono gli avvertimenti dati da Dio per mettere gli uomini in guardia contro la tendenza di modificare in qualche modo ciò che egli ha rivelato e ordinato; essi si applicano a tutti coloro che con il loro influsso inducono gli uomini a considerare con leggerezza la legge di Dio. Queste solenni dichiarazioni dovrebbero far tremare quanti affermano che, in fondo, ubbidire o meno alla legge di Dio non ha importanza. Chiunque metta la propria opinione al di sopra della rivelazione divina, chiunque cerchi di mutare il chiaro significato della Scrittura per adattarlo ai propri interessi o per conformarsi al mondo, si addossa una tremenda responsabilità. La Parola scritta, la legge di Dio, sarà il criterio che servirà a valutare il carattere di ognuno e condannerà tutti coloro che saranno stati trovati mancanti." (*Il gran conflitto*, p. 213).



MERCOLEDÌ

4. Come si lamentò Amos, sotto ispirazione, sui peccati d'Israele?

 **Amos 2:6-8** Così dice l'Eterno: «Per tre misfatti d'Israele, anzi per quattro, io non revocherò la sua punizione, perché vendono il

giusto per denaro e il povero per un paio di sandali, ⁷essi che desiderano ardentemente vedere la polvere della terra sul capo dei miseri e pervertono il diritto degli umili. Un uomo e suo padre vanno entrambi dalla stessa ragazza, per profanare il mio santo nome. ⁸Si stendono accanto ad ogni altare su vesti prese in pegno e nella casa dei loro dèi bevono il vino di quelli colpiti da multa.

"Oh, che possiate investigare i vostri cuori come con una candela accesa, e scoprire e spezzare la più sottile fibra che vi lega ad abitudini mondane, che distolgono la mente da Dio! Implorate Dio di mostrarvi ogni pratica che attira i vostri pensieri ed affetti lontano da Lui. Dio ha dato la Sua santa legge all'uomo quale Sua misura del carattere. Tramite questa legge voi potete vedere e conquistare ogni difetto nel vostro carattere. Potete recidere voi stessi da ogni idolo, e legarvi al trono di Dio con la catena d'oro della grazia e della verità." (*Review and Herald*, May 14, 1901).



GIOVEDÌ

5. Con quali domande retoriche Dio ammonì il Suo popolo? Quale promessa fu un incoraggiamento per coloro che hanno confidato in Lui?



Amos 3:3-8 Possono due camminare insieme se prima non si sono messi d'Accordo? ⁴Ruggisce forse il leone nella foresta, se non ha una preda? Alzerà il leoncello la voce

dalla sua tana, se non ha preso nulla? ⁵Cade forse l'uccello in una trappola a terra, se non gli è teso un laccio? Scatta forse la trappola dal suolo, se non ha preso qualcosa? ⁶Se in città si suona la tromba, non si spaventerà forse il popolo? Se in una città accade una sciagura, non l'ha forse causata l'Eterno? ⁷Poiché il Signore, l'Eterno, non fa nulla, senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti. ⁸Il leone ha ruggito, chi non avrà paura? Il Signore, l'Eterno, ha parlato chi non profetizzerà?

"L'anima che ama Dio ama trarre forza da Lui tramite una costante comunione con Lui. Quando diventa l'abitudine dell'anima il conversare con Dio, il potere dell'essere malvagio è spezzato, perché Satana non può abitare vicino all'anima che si stringe vicino a Dio. Se Cristo è il vostro compagno, voi non accareggerete pensieri vani e impuri; non indulgerete in parole futili che addolorerebbero Colui che è venuto per santificare la vostra anima.

La religione di Cristo raffinerà il gusto, santificherà il giudizio, eleverà, purificherà e nobiliterà l'anima." (*Review and Herald, December 3, 1889*).



VENERDÌ

6. Quali terribili calamità il Signore permise che venissero sul popolo? Cosa avrebbero dovuto motivarlo a fare?



Amos 4:2, 6-11 Il Signore, l'Eterno, ha giurato per la sua santità: «Ecco, verranno per voi giorni, in cui sarete portate via con uncini e quelli rimasti con ami da pesca. ... ⁶«Vi ho pure lasciato a denti asciutti in tutte le vostre città e senza pane in tutte le vostre dimore, ma non siete ritornati a me», dice l'Eterno. ⁷«Inoltre ho trattenuto da voi la pioggia a tre mesi dalla mietitura. Ho fatto piovere su

una città, mentre non è piovuto su un'altra città. Su una parte di campo è piovuto, ma la parte su cui non è piovuto è seccata. ⁸Così due o tre città vagavano verso un'altra città per bere acqua, senza potersi dissetare, ma voi non siete tornati a me», dice l'Eterno. ⁹«Vi ho colpito con il carbonchio e con la ruggine. Il bruco ha divorato i vostri numerosi giardini, le vostre vigne, i vostri fichi e i vostri ulivi, ma voi non siete tornati a me», dice l'Eter-

no. ¹⁰«Ho mandato fra voi la peste, come avevo fatto in Egitto; ho ucciso i vostri giovani con la spada assieme ai vostri cavalli catturati; ho fatto salire il fetore dei vostri accampamenti nelle vostre stesse narici, ma non siete ritornati a me» dice l'Eterno. ¹¹«Vi ho travolti, come Sodoma e Gomorra, e voi siete stati come un tizzone strappato da un incendio, ma non siete ritornati a me», dice l'Eterno.

"Se superiamo le difficoltà e siamo vittoriosi nei confronti di Satana, allora supporteremo la prova della nostra fede, che è più preziosa dell'oro, e saremo più forti e meglio preparati per affrontarne altre. Ma se ci lasciamo sopraffare dalle tentazioni di Satana diventeremo più deboli senza ricevere nessun beneficio da questa esperienza, e non saremo sufficientemente preparati per la successiva. In questo modo diventeremo sempre più deboli, fino a diventare prigionieri di Satana e della sua volontà. Dobbiamo indossare la completa armatura di Dio ed essere pronti, in ogni momento, ad affrontare le potenze delle tenebre. Quando le tentazioni e le difficoltà ci assalgono rivolgiamoci a Dio e imploriamo il suo aiuto. Egli non ci permetterà di andar via a mani vuote, ma ci darà la grazia e la forza per superare la prova e vincere il nemico. Oh, se tutti potessero vedere queste realtà nella giusta luce e resistere con forza come buoni soldati di Gesù! Allora Israele avanzerebbe con decisione grazie a Dio e alla potenza della sua forza." (*Early Writings*, p. 46).



SABATO

7. Solo come può avvenire una trasformazione autentica?



Amos 4:12-13 «Perciò così farò a te o Israele; e perché io farò questo a te preparati o Israele, a incontrare il tuo DIO». ¹³Poiché ecco, colui che forma i monti e crea il vento, che fa conoscere all'uomo qual è il suo pensiero, che cambia l'aurora in tenebre e cammina sugli alti luoghi

della terra: l'Eterno il DIO degli eserciti, è il suo nome.

"Dio parla all'uomo attraverso la natura, la rivelazione, la sua provvidenza e l'azione dello Spirito Santo. Ma tutto ciò non è sufficiente: l'uomo ha bisogno di fargli sentire quello che prova nel proprio cuore. Se vogliamo avere una vita spirituale e sviluppare forza morale, dobbiamo metterci in contatto con Dio. Infatti, sentirci attratti da lui, meditare sulle sue opere, sulle sue benedizioni, sulla sua misericordia, non significa essere in comunione con lui nel senso pieno del termine: occorre comunicargli qualcosa che riguardi la nostra vita." (*La via migliore*, p. 93).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Tutti dovrebbero essere intelligenti riguardo agli agenti tramite i quali l'anima viene distrutta. Non è per qualche decreto che Dio ha pronunciato contro gli uomini o le donne. Egli non li rende spiritualmente ciechi. Dio fornisce abbastanza luce ed evidenze per permettere loro di distinguere la verità dall'errore. Ma egli non li costringe a ricevere la verità. Egli li lascia liberi di scegliere il bene o di scegliere il male. Se le persone oppongono resistenza all'evidenza che sarebbe sufficiente per guidare il loro giudizio nella giusta direzione e scelgono il male una volta, la seconda volta lo rifaranno più prontamente. La terza volta si separeranno da Dio con ancora maggior entusiasmo per schierarsi dalla parte di Satana. E continueranno in questa strada finché non saranno confermati nel male e crederanno alla bugia che essi hanno amato come verità." (*Sermons and Talks*, vol. 2, pp. 183-184).

LEZIONE

8

Sabato,
22 agosto
2026

Si prega di leggere il Rapporto Missionario dal
Campo della Malaysia
a pagina 49.

LIBRO DI AMOS “CE N'È ALTRI CON TE?”

“Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.” Matteo 6:33.

“Questa promessa non fallirà mai. Noi non possiamo godere del favore di Dio a meno che non ci atteniamo alle condizioni in base alle quali il Suo favore è elargito. Così facendo verrà su di noi quella pace, contentezza, e

saggezza che il mondo non può né darci né toglierci. Una mente umile e un cuore grato ci eleveranno al di sopra di prove futili e reali difficoltà.”
(Conflict and Courage, p. 370).



DOMENICA

1. Quale consiglio crucialmente importante diede Dio al Suo popolo? Perché?



Amos 5:4-9 Poiché così dice l'Eterno alla casa d'Israele: «Cercate me e vivrete, 5 ma non cercate Bethel, non andate a Ghilgal, non proseguite fino a Beer-Sceba, perché Ghilgal andrà certamente in cattiva

vità e Bethel sarà ridotta al nulla. ⁶Cercate l'Eterno e vivrete, perché non irrompa come fuoco nella casa di Giuseppe e la divori, senza che in Bethel nessuno lo spenga. ⁷Egli abbandona quelli che mutano la rettitudine e la giustizia in assenzio sulla terra». ⁸Egli ha fatto le Pleiadi e Orione, muta l'ombra di morte in aurora e rende il giorno oscuro come la notte; chiama le acque del mare e le riversa sulla faccia della terra: il suo nome è l'Eterno. ⁹Fa venire repentinamente la rovina sui potenti, e così la distruzione piomba sulle fortezze.

“Attendete davanti a Lui con umiltà di cuore. Pregate più seriamente per una comprensione dei tempi in cui viviamo, per una concezione

più piena del Suo proposito, e per un'aumentata efficienza nel salvare le anime...

Questo non è il tempo per futilità o egoismo. Se i tempi in cui viviamo non riescono ad impressionare seriamente le nostre menti, cosa ci può raggiungere?...” (*Our Father Cares*, p. 324).



LUNEDÌ

2. Quale altro comando vitale Dio diede loro? Per il beneficio di chi?



Amos 5:14-15 Cercate il bene e non il male, affinché viviate, e così l'Eterno, il DIO degli eserciti, sia con voi, come dite. ¹⁵Odiare il male, amare il bene e stabilite saldamente il diritto alla porta. Forse l'Eterno, il Dio degli eserciti, userà misericordia col residuo di Giuseppe.

"Sembrava ci fosse un grande movimento -un lavoro di risveglio- procedendo in molti luoghi. Le nostre persone si muovevano in linea, rispondendo alla chiamata di Dio... Non daremo ascolto alla sua voce? Non riforniremo le nostre lampade, ed agiremo come uomini che aspettano il ritorno del loro Signore? Questo è un tempo che chiama al portare luce, all'azione." (*Our Father Cares*, p. 324).



MARTEDÌ

3. Con quale proposito Dio misurò il popolo a quel tempo? Come si applica ciò al mondo e alla chiesa di oggi?



Amos 7:7-8; 5:3 Ecco ciò che egli mi fece vedere: il Signore stava ritto

sopra un muro a piombo e con un filo a piombo in mano. ⁸L'Eterno mi disse: «Amos, che cosa vedi?». Io risposi: «Un filo a piombo». Allora il Signore disse: «Ecco, io pongo un filo a piombo in mezzo al mio popolo Israele; non lo risparmierò più a lungo. ... ⁵³Poiché così dice il Signore, l'Eterno: «La città che usciva con mille uomini resterà con cento, quella invece che usciva con cento resterà con dieci per la casa d'Israele».

"Oggi uomini e nazioni vengono messi alla prova e valutati con il metro di misura posto nella mano di colui che non si può sbagliare..."

I segni dei tempi proclamano che siamo arrivati alla vigilia di avvenimenti grandi e solenni. Tutto sembra pronto (Tutto nel nostro mondo è in agitazione). Le profezie del Salvatore relative a ciò che accadrà prima del suo ritorno si adempiranno (si stanno adempiendo) sotto i nostri occhi. Cfr. Matteo 24:6, 7." (*Profeti e re*, p. 270, 271).



MERCOLEDÌ

4. Quali eventi spaventosi erano segni di imminenti afflizioni, specialmente alla fine dei tempi?



Amos 8:9-13 *In quel giorno avverrà», dice il Signore, l'Eterno, «che io farò tramontare il sole a mezzogiorno e oscurerò la terra in pieno giorno. ¹⁰Muterò le vostre feste in lutto e tutti i vostri canti in lamento, farò*

"Un momento di respiro ci è stato gentilmente dato da Dio. Ogni potere ricevuto in prestito dal cielo deve essere usato nel compiere il lavoro che ci è stato assegnato dal Signore in favore di coloro che periscono nell'ignoranza...

Ogni giorno abbiamo avuto relazioni con uomini e donne destinati al giudizio. Ogni giorno può essere stato la linea di non ritorno per qualche anima. Ogni giorno qualcuno potrebbe aver preso la decisione che determinerà il suo destino futuro." (*Review and Herald*, November 23, 1905).



GIOVEDÌ

5. Perché i giudizi di Dio sono inevitabili?



Amos 9:1-3 *Io vidi il Signore che stava in piedi vicino all'Altare e disse: «Colpisci i capifamiliari e siano*

mettere su ogni fianco il sacco e renderò calva ogni testa. Ne farò come un lutto per un figlio unico e la sua fine sarà come un giorno di amarezza. ¹¹Ecco, verranno i giorni», dice il Signore, l'Eterno, «in cui manderò la fame nel paese, non fame di pane né sete di acqua, ma piuttosto di udire le parole dell'Eterno. ¹²Essi andranno errando da un mare all'altro, da nord a est, correranno qua e là in cerca della parola dell'Eterno, ma non la troveranno. ¹³In quel giorno le belle fanciulle e i giovani scelti verranno meno per la sete.

scosse le porte, e spezzali sulla testa di tutti loro. Io ucciderò quindi i loro superstiti con la spada. Nessun di essi che fugge riuscirà a scampare, e nessuno di essi che scappa riuscirà a mettersi in salvo. ²Anche se penetrassero nello Sce-

ol, di là li strapperà la mia mano, anche se salissero in cielo, di là io li tirerò giù. ³Anche se si nascondessero in cima al Karmel, di là li

scoverò e li prenderò; anche se si celassero al mio sguardo in fondo al mare, là comanderò al serpente di morderli.

"Il giudizio finale è un evento estremamente solenne e tremendo. Questo deve avvenire di fronte all'universo. Al Signore Gesù, il Padre ha affidato tutto il giudizio. Egli dichiarerà la ricompensa della lealtà alla legge di Geova. Dio sarà onorato e il Suo governo vendicato e glorificato, e ciò alla presenza degli abitanti dei mondi non caduti. Il governo di Dio sarà vendicato ed esaltato sulla più vasta scala possibile. Non è il giudizio di un individuo o di una nazione, ma del mondo intero. Oh, quale cambiamento avverrà nella comprensione di tutti gli esseri creati. Allora tutti vedranno il valore della vita eterna." (*Letter 131, October 14, 1900*).



VENERDÌ

6. Cosa accadrà al popolo di Dio?



Amos 9:9-10 «Poiché ecco, io darò il comando e vaglierò la casa d'Israele fra tutte le nazioni, come si vaglia col setaccio, ma a terra non cadrà neppure il più piccolo chicco di grano. ¹⁰Tutti i peccatori del mio popolo moriranno per la spada, essi che dicono: "La calamità non si avvicinerà né giungerà fino a noi"».

"Ma i giorni di purificazione della chiesa si stanno affrettando rapidamente. Dio avrà un popolo puro e autentico (sincero). Nella possente opera di setacciamento che sta per avvenire, saremo meglio in grado di misurare la forza di Israele. I segni rivelano che il tempo è vicino in cui il Signore manifesterà che ha nella Sua mano il Suo ventilabro, e purificherà accuratamente la Sua aia." (*Counsels for the Church*, p. 338).



SABATO

7. Quale grande promessa fu data ai figli fedeli del Signore?



Amos 9:11 *In quel giorno, io rialzerò il tabernacolo di Davide che è caduto, riparerò le sue brecce e rialzerò le sue rovine, e lo ricostruirò come nei giorni antichi.*

"Per seimila anni la fede ha costruito sul Cristo. Per seimila anni i flutti e le tempeste della collera satanica si sono accaniti contro la Rocca della nostra salvezza, ma essa è rimasta incrollabile..."

La Rocca della fede è la presenza vivente del Cristo nella chiesa." (*La speranza dell'uomo*, p. 312).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dio vuole che i suoi figli formino un popolo santificato, purificato e abilitato a diffondere la luce intorno a sé. Egli vuole che essi diano esempio della verità nella loro vita e siano così un motivo di considerazione da parte del mondo. La grazia di Cristo è sufficiente per la realizzazione di questo programma; però i credenti debbono sempre ricordare che potranno essere un motivo di considerazione se accetteranno e metteranno in pratica i principi dell'Evangelo. Solo quando porranno al servizio del Signore i doni che Egli ha dato loro, essi potranno godere pienamente di tutta la potenza sulla quale la chiesa è invitata a fondare ogni sua iniziativa. Se quanti si dicono credenti in Cristo come loro Salvatore si accontentano del basso livello dei comuni principi terreni, la chiesa non potrà mai dare quella ricca messe di battesimi che Dio si aspetta. 'Trovato mancante' sarà scritto sul registro." (*I tesori delle testimonianze* 3, p. 129).

RAPPORTO MISSIONARIO DAL CAMPO DELLA MALAYSIA

Da leggere Sabato 22 agosto 2026

L'offerta speciale sarà raccolta
Sabato 29 agosto 2026

Cari fratelli e sorelle nel Signore,

Possa l'amore e la grazia del Padre in Gesù essere con tutti voi. Saluti dalle Scritture in Ecclesiaste 11:1 "Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai".

La Malaysia è uno stato del Sud-Est Asiatico. Una monarchia costituzionale federale, consiste in tredici stati e tre territori federali, separati dal Mar Cinese Meridionale in due regioni: Malaysia peninsulare e Malaysia Orientale del Borneo. La Malaysia peninsulare condivide un confine marittimo e terrestre con la Thailandia e confini marittimi con Singapore, Vietnam e Indonesia. La Malaysia Orientale condivide confini terrestri con Brunei e Indonesia, come anche confini marittimi con le Filippine e Vietnam. Kuala Lumpur è la capitale nazionale, la città più grande del paese, e la sede della branca legislativa del governo federale.

L'Islam è la religione di stato in Malaysia, ma altre religioni possono essere praticate da altri cittadini non Malaysiani. Nonostante ciò, uno deve essere Musulmano per poter essere considerato Malay. Nel censimento della popolazione e abitativo del 2020, il 63,5 percento della popolazione pratica l'Islam; il 18,7 percento il Buddismo; il 9,1 percento Cristianesimo; il 6,1 percento l'Induismo; e il 2,7 percento altre religioni o non ha dato informazioni. Il resto include altre fedi quali l'animismo, religione popolare, il Sikhismo, la fede Bahà'ì, e altre credenze.

Il progetto di aprire il lavoro in Malaysia cominciò nel 2008, quando i pastori Anton Salavyov e Leonard Jastiva visitarono lo stato di Sabah in qualità di "Asian Pacific Regional Representatives". Mandarono una sorella dalle Filippine a lavorare a Lahad Datu, Sabah, Malaysia. Nel 2009, cinque anime furono battezzate da Lahad Datu. La visita successiva ebbe come risultato l'accettazione del messaggio della Riforma da parte di quattro persone appartenenti alla Chiesa Avventista del

Settimo Giorno. Da quel momento il lavoro si è esteso a Kota Kinabalu, la capitale di Sabah. Il lavoro fu portato avanti dai pastori Arnolfo Cortez e Roland De La Paz, e venne organizzata una chiesa a Lahad Datu. Il fratello Cortez è rimasto a Sabah per diversi mesi per incoraggiare le anime appena battezzate e anche per cercare nuove anime interessate. Abbiamo provato a registrare la chiesa a quel tempo, ma i requisiti governativi erano troppo difficili da soddisfare. La ragione principale è che la Malaysia è uno stato islamico, anche se sostiene di assicurare la libertà religiosa. Questo significa che i cristiani incontrano sempre discriminazione. Fu anche molto difficile quando tre dei nostri membri morirono uno dopo l'altro.

Nel 2013, altre tre anime vennero battezzate, inclusi il fratello Saleh Suli, che è al momento il dirigente del Campo. Egli ha tradotto il fratello Cortez per tre settimane e si è convinto del messaggio della Riforma. È stato battezzato con sua moglie e un altro fratello. Da quel momento, i membri hanno fatto del loro meglio per condividere il messaggio a Sabah e altre parti della Malaysia. Abbiamo potuto affittare un luogo di culto finché non cominciò la crisi COVID-19. Allora il proprietario del posto che stavamo affittando lo ha venduto, rendendo necessario trovare un luogo migliore come luogo di culto e sede centrale. Al momento che scriviamo abbiamo nuovi contatti a Tamparuli, Kota Belud, Kota Marudu, Inanam, e Kota Kinabalu. Abbiamo tenuto diversi seminari e conferenze nel 2023 e 2024, e molte persone sono state invitate; ma è sempre una sfida quando non abbiamo un nostro proprio luogo di culto.

Per questo motivo, facciamo appello a voi per aiutare il Campo della Malaysia a trovare un buon posto in modo che il lavoro possa essere ben stabilizzato e più anime possano giungere ai piedi di Gesù. Vi preghiamo di ricordare il lavoro in Malaysia e di come facciamo la nostra parte per mandare avanti l'incarico che Gesù ha dato ai suoi discepoli: predicare l'evangelo del regno a tutte le nazioni. Dio benedica i vostri cuori e offerte generose.

—Pastore Roland De La Paz
Dirigente della Divisione Asiatica

LEZIONE

9

Sabato,
29 agosto
2026

OFFERTA SPECIALE PER IL CAMPO DELLA
MALAYSIA

Dio moltiplichi le vostre generose donazioni!

LIBRO DI OSEA “ORA IL SIGNORE LI NUTRIRÀ?”

“La parola dell'Eterno che fu rivolta a Osea, figlio di Beerì, ai giorni di Uzziàh, di Jotham, di Achaz e di Ezechia, re di Giuda, ai giorni di Geroboamo, figlio di Joas, re d'Israele.” Osea 1:1. “Il comportamento idolatra di Acàz, nonostante gli appelli dei profeti, aveva avuto queste conseguenze: ‘Per questo il Signore si è indignato contro Gerusalemme e il regno di

Giuda: ci ha messi in uno stato di paura, di umiliazione e di disprezzo...’ 2Cronache 29:8. Il regno subì un rapido declino e la sua stessa esistenza fu messa ben presto in pericolo dagli eserciti invasori.” (Profeti e re, p. 175).



DOMENICA

1. Quale strano comando ricevette il profeta Osea dal Signore? Quale messaggio importante trasmetteva?

 **Osea 1:2; 2:13** Quando l'Eterno iniziò a parlare a Osea, l'Eterno disse ad Osea: «Va', prenditi in moglie una prostituta e abbi figli di prostituzione, perché il paese si prostitu-

isce, allontanandosi dall'Eterno». ...

^{2:13} La punirò quindi per i giorni dei Baal, quando bruciava loro incenso, si ornava di orecchini e di gioielli e andava dietro ai suoi amanti, ma dimenticava me», dice l'Eterno.



Efesini 5:25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei.

“Il matrimonio, unione per la vita, è un simbolo dell'unione fra Cristo e la sua chiesa. Lo spirito che Cristo manifesta verso di essa è lo spirito che marito e moglie devono manifestare fra loro.” (*I tesori delle testimonianze* 3, p. 58).

“L'infedeltà della chiesa nei confronti del Cristo, che cancella la fiducia e l'affetto nei suoi confronti e permette all'amore per il mondo di monopolizzare la vita interiore, è paragonata alla violazione dell'im-

pegno matrimoniale. Il peccato d'Israele, che si allontanava da Dio, è presentato con questa immagine; mentre il sublime amore di Dio, che viene disprezzato, è descritto così: 'Io... ti feci un giuramento, firmai un patto con te, dice il Signore, l'Eterno, e tu fosti mia... diventasti sommaramente bella, e giungesti fino a regnare. E la tua fama si sparse fra le nazioni, per la tua bellezza; poich'essa era perfetta, avendoti io coperta della mia magnificenza, dice il Signore... tu confidasti nella tua bellezza, e ti prostituisti in grazia della tua fama... come una donna adultera, che riceve gli stranieri invece del suo marito'. Ezechiele 16:8, 13-15, 32." (Il gran conflitto, p. 299).

 LUNEDÌ

2. Quanto fu ed è tuttora incomprensibile l'amore di Dio per il Suo popolo?

 **Osea 2:14-16** Perciò, ecco, io l'attirerò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. ¹⁵Allora le darò le sue vigne e la valle di Akor come porta di speranza; là ella canterà come ai giorni della sua giovinezza, come quando uscì fuori dal paese d'Egitto. ¹⁶In quel giorno avverrà, dice l'Eterno, che tu mi chiamerai: "Marito mio", e non mi chiamerai più: "Mio Baal".

"O profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e inesplorabili le sue vie!" Romani 11:33.

"Mediante il Cristo riceviamo tutte le benedizioni. Attraverso il suo sacrificio, giorno dopo giorno, ci viene trasmesso il flusso inesauribile della bontà di Dio. Mediante quel dono ci sono stati offerti i fiori, con i loro colori e il loro profumo delicato, perché ne godiamo. Egli ha creato il sole e la luna. Non c'è stella in cielo che non sia opera sua. Ogni goccia di pioggia che cade, ogni raggio di luce che illumina questa terra ingrata testimonia l'amore di Dio in Cristo. Riceviamo ogni cosa tramite il dono meraviglioso del Figlio di Dio. Il Cristo fu inchiodato alla croce perché le opere di Dio beneficiassero di tutte le sue benedizioni." (Sulle orme del gran medico, p. 229).



MARTEDÌ

3. Come rappresentò il profeta la relazione disfunzionale fra Dio e il Suo popolo? Ciononostante, cosa sarebbe successo alla fine?

 **Osea 3:1-5** L'Eterno mi disse ancora: «Va' e ama una donna amata da un amante e adultera, come l'Eterno ama i figli d'Israele, benché essi si volgano ad altri dèi e amino le schiacciate d'uva». ²Così io me la

comprai per quindici sicli d'argento e per un homer e mezzo di orzo, ³e le dissi: «Tu starai con me molti giorni, non ti prostituerai e non sarai di alcun uomo; io farò lo stesso con te». ⁴Poiché i figli d'Israele staranno per molti giorni senza re, senza capo, senza sacrificio e senza colonna sacra, senza efod e senza idoli domestici. ⁵Poi i figli d'Israele torneranno a cercare l'Eterno, il loro DIO, e Davide, loro re, e si volgeranno tremanti all'Eterno e alla sua bontà negli ultimi giorni.

"Nella sua guerra contro Dio, Satana si propose fin dall'inizio di deformarne l'immagine: il suo intento era indurre gli uomini a ribellarsi alla legge divina. La sua opera sembrò ottenere un apparente successo. La gente era vittima dell'inganno di Satana e si opponeva a Dio.

Nonostante il dilagare del male, il Signore continua a realizzare il suo progetto: Egli vuole dimostrare a tutte le creature intelligenti la sua giustizia e la sua bontà. Se a causa delle insidie di Satana tutta l'umanità ha trasgredito la legge di Dio, con il sacrificio di Gesù Dio ha aperto una via per ricondurre l'uomo a sé. È la grazia del Cristo che assicura la capacità di ubbidire alla legge del Padre. Per questo, anche nelle epoche di maggiore decadenza religiosa e morale, Dio ha riunito un popolo fedele, un popolo che aveva la sua legge nel cuore (cfr. Isaia 51:7)." (*Patriarchi e Profeti*, p. 282).

MERCOLEDÌ

4. Quale affermazione tragica fece Dio riguardo al Suo popolo? Come si applica ciò alle condizioni del mondo di oggi?

 **Osea 4:6, 1-3** Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza. Poiché tu hai rifiutato la conoscenza, anch'io ti rifiuterò come mio sacerdote; poiché tu hai dimenticato la legge del tuo DIO, anch'io dimenticherò i tuoi figli. ... ¹Ascoltate la parola dell'Eterno, o figli d'Israele, perché l'Eterno ha una contesa con gli abitanti del

paese: «Non c'è infatti né verità né misericordia né conoscenza di DIO nel paese. ²Non si fa che spergiare, mentire, uccidere, rubare, commettere adulterio, rompere ogni restrizione e versa-

re sangue su sangue. ³Per questo il paese sarà in lutto e tutti i suoi abitanti languiranno, insieme alle bestie dei campi e agli uccelli del cielo; anche i pesci del mare saranno eliminati.

"La trasgressione ha quasi raggiunto il limite. La confusione regna nel mondo e un grande stato di terrore sta per impadronirsi degli esseri umani. La fine è imminente. Noi che conosciamo la verità dovremmo prepararci per ciò che si abatterà sul mondo come una dirompente sorpresa." (Servizio cristiano, p. 45).

 GIOVEDÌ

5. Come riflettono le persone i loro dirigenti, e viceversa?

 **Osea 4:9; 5:1, 10** Come del popolo così sarà del sacerdote: li punirò per la loro condotta e li ripagherò

delle loro azioni. ... ^{5:1}«Ascoltate questo, o sacerdoti, prestate attenzione voi della casa d'Israele, porgete l'orecchio, o casa del re, perché questo giudizio è contro di voi. Voi infatti siete stati un laccio a Mitspah e una rete tesa sul Tabor. ... ¹⁰I capi di Giuda sono come quelli che spostano i confini; io riverserò la mia ira su di loro come acqua.

"Il peccato dei capi d'Israele era diverso da quello del peccatore comune perché avevano degli obblighi particolari di fronte a Dio. Essi si erano impegnati ad insegnare secondo un 'così dice il Signore' e ad obbedire rigorosamente nella vita pratica, e invece travisavano le Scritture..." (Parole di vita, p. 200).

 VENERDÌ

6. Generalmente, cosa fa Dio quando l'apostasia continua a crescere?

 **Osea 5:13-15** Quando Efraim ha veduto la sua infermità e Giuda la sua ferita, Efraim è andato in Assiria e ha mandato messaggeri al re Jareb, tuttavia egli non può guarirvi né curarvi la piaga. ¹⁴Poi- ché io sarò per Efraim come un leone e per la casa di Giuda come un leoncello; io, io stesso dilanierò e me ne andrò; porterò via la preda

e nessuno me la strapperà. ¹⁵Me ne ritornerò al mio luogo, finché non si riconosceranno colpevoli

e cercheranno la mia faccia, nella loro avversità mi cercheranno con diligenza».

"Dio accetterà niente di meno che una resa senza riserve. I cristiani peccatori, sinceri a metà, non potranno mai entrare in cielo. Lì non troverebbero alcuna felicità, perché non conoscono nulla degli alti e santi principi che governano i membri della famiglia reale. Il vero cristiano tiene le finestre dell'anima aperte verso il cielo. Egli vive in comunione con Cristo. La sua volontà è conformata alla volontà di Cristo. Il suo più alto desiderio è di assomigliare sempre di più a Cristo." (*Review and Herald*, May 16, 1907).



SABATO

7. Ma cosa vuole Dio? Come lo realizzerà?



Osea 6:1-3 *Venite, ritorniamo all'Eterno, perché egli ha lacerato, ma ci guarirà; ha percosso, ma ci farà scerà. ²Dopo due giorni ci ridarà la vita, il terzo giorno ci farà risorgere e noi vivremo alla sua presenza. ³Conosciamo l'Eterno, sforziamoci di conoscerlo; il suo levarsi è certo come l'aurora. Egli verrà a noi come la pioggia, come l'ultima e la prima pioggia, alla terra.*

"In ogni luogo in cui la Parola di Dio è stata fedelmente predicata, ha visto seguire dei risultati, che hanno attestato la sua origine divina. Lo Spirito di Dio accompagnava il messaggio dei Suoi servitori, e la parola aveva potenza. I peccatori sentivano la loro coscienza risvegliata. La 'luce che illumina ogni uomo che viene nel mondo' illuminava le camere segrete delle loro anime, e le cose oscure nascoste diventavano manifeste. Una convinzione profonda prendeva possesso delle loro menti e cuori. Erano convinti di peccato, di giustizia e del giudizio a venire. Essi sviluppavano una percezione della giustizia di Dio e sentivano il terrore di presentarsi, nella loro colpa e sporcizia, davanti a Colui che investiga i cuori. In angoscia gridavano: 'Chi mi libererà da questo corpo di morte?'" (*A New Life*, p. 6).

NOTE

[illegible]

STUDIO ULTERIORE

"Non c'è evidenza di pentimento sincero a meno che esso operi una riforma. Se egli rende il pegno, restituisce ciò che ha rubato, confessa i suoi peccati, e ama Dio e il suo prossimo, il peccatore può essere sicuro che ha trovato pace con Dio. Questi erano gli effetti che in anni precedenti seguirono periodi di risveglio religioso. Giudicati dai loro frutti, essi erano conosciuti per essere stati benedetti da Dio nel salvare gli uomini e nell'elevare l'umanità." (A *New Life*, p. 7).

LEZIONE

10

Sabato,
5 settembre
2026

LIBRO DI OSEA

“CHE COSA DEVO FARE CON TE?”

"E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio." Romani 12:2.

"Deve avvenire un risveglio (ravvivamento) e una riforma, sotto l'assistenza dello Spirito Santo. Risveglio (ravvivamento) e riforma sono

due cose diverse. Risveglio (ravvivamento) significa un rinnovamento della vita spirituale, un ravvivamento delle facoltà della mente e del cuore, una risurrezione dalla morte spirituale. Riforma significa una riorganizzazione, un cambio nelle idee e teorie, abitudini e pratiche. La riforma non produrrà i buoni frutti della giustizia a meno che non sia connessa col ravvivamento dello Spirito. Risveglio e riforma devono svolgere il lavoro loro assegnato, e nel svolgere questo lavoro devono fondersi." (Review and Herald, February 25, 1902).



DOMENICA

1. Quanto imprevedibile era il popolo di Dio del Vecchio Testamento, e che dire di ora? Come cercano gli esseri umani di mascherare una mancanza di spiritualità?



Osea 6:4-6 «Che cosa devo fare
con te, o Efraim? Che cosa devo

fare con te, o Giuda? Il vostro amore è come una nuvola mattutina, come la rugiada che al mattino presto scompare. ⁵Per questo li ho tagliati per mezzo dei profeti, li ho uccisi con le parole della mia bocca e i miei giudizi su di voi sono come la luce che si sprigiona. ⁶Poiché io desidero la misericordia e non i sacrifici, e la conoscenza di DIO più degli olocausti.

"L'obbedienza è meglio del sacrificio". Le offerte sacrificali in se stesse non avevano alcun valore agli occhi di Dio. Esse erano pensate per esprimere da parte dell'offerente pentimento per il peccato e fede

in Cristo, e per impegnarsi nell'obbedienza futura alla legge di Dio. Ma senza pentimento, fede e un cuore obbediente, i sacrifici erano senza valore." (*Conflict and Courage*, p. 158).



LUNEDÌ

2. Qual è la sorgente di tutto il male? Come è possibile discernere queste orribili condizioni?



Osea 6:7; 7:8, 10 Ma, come Adamo, essi hanno trasgredito il patto,

hanno agito con inganno verso di me. ... ⁸Efraim si mescola con i popoli, Efraim è una focaccia non rivoltata. ... ¹⁰L'orgoglio d'Israele testimonia contro di lui, ma essi non tornano all'Eterno, il loro DIO, né lo cercano nonostante tutto questo.

"Dio non creò il male, Egli fece solo il bene, che era come Se Stesso. Ma Satana non fu contento di conoscere la volontà di Dio e compierla. La sua curiosità si spinse fino al conoscere ciò che Dio non aveva stabilito lui dovesse sapere. Il male, il peccato e la morte non furono creati da Dio; essi sono il risultato della disobbedienza, che originò in Satana. Ma la conoscenza del male che c'è ora nel mondo fu introdotta tramite l'astuzia di Satana. Queste sono lezioni molto dure e costose; gli uomini le impareranno, ma molti non saranno mai convinti che sia una beatitudine l'essere ignoranti su un certo tipo di conoscenza, la quale sorge da desideri insoddisfatti e obbiettivi empì. I figli e le figlie di Adamo sono tanto pienamente curiosi e presuntuosi quanto lo fu Eva nel ricercare una conoscenza proibita. Essi ottengono una esperienza, una conoscenza, che Dio mai progettò loro dovessero ricevere, e il risultato sarà, come lo fu per i nostri primi genitori, la perdita della loro casa, l'Eden. Quando impareranno gli esseri umani ciò che è dimostrato così accuratamente davanti ai loro occhi?" (*Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 503).



MARTEDÌ

3. Cosa fa moltiplicare l'apostasia fra persone in gruppo, come anche fra individui?



Osea 8:1, 3, 12-14 «Da' fiato alla tromba! ... perché hanno violato il mio patto e hanno trasgredito la mia legge. ... ³Israele ha rigettato il bene, ... ¹¹Poiché Efraim ha moltiplicato gli altari per peccare ... ¹²Ho scritto per lui le grandi cose della

mia legge, ma sono state considerate una cosa strana. ¹³... essi ritor-

neranno in Egitto. ¹⁴Israele ha dimenticato colui che l'ha fatto...».

"Fate in modo che la Parola di Dio sia la guida e la regola della vita. Fate in modo che quella Parola, che esprime i Suoi comandi rivelati, sia obbedita. Dio chiama ognuno ad impegnare tutte le sue forze come un essere responsabile, per compiere la Sua volontà chiaramente specificata. Se fate questo, lo dimostrerete. Il lottare con i vostri propri innati difetti di carattere, che sono in lotta con l'avanzamento spirituale, è una prova che state facendo la vostra parte del lavoro." (*Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 452).



MERCOLEDÌ

4. Quale evidenza ancora più chiara conferma una condizione di apostasia?



Osea 10:1-2, 4 *Israele era una vigna lussureggiante, che dava frutto per se stesso, più cresceva il*

suo frutto, più moltiplicava gli altari; più ricco era il suo paese, più belle faceva le sue colonne sacre. ²Il loro cuore è diviso; ora ne porteranno la pena. Egli abatterà i loro altari distruggerà le loro colonne sacre. ... ⁴Dicono parole, giurando il falso nello stabilire il patto; perciò il castigo fiorisce come la cicuta nei solchi dei campi.

"Dio chiama il Suo popolo ad elevare lo standard (innalzare lo standard). La chiesa deve mostrare il proprio zelo per Dio nell'avere a che fare con coloro che, mentre professano una grande fede, hanno apertamente coperto Cristo di vergogna. Hanno messo in pericolo la verità. Sono state sentinelle infedeli. Hanno causato riprovazione e disonore alla causa di Dio. Il tempo è giunto in cui compiere sforzi seri e potenti per liberare la chiesa dalla melma e sporcizia che sta macchiando la sua purezza. La chiesa di Cristo è chiamata ad essere un popolo santo e potente, un nome e una lode in tutta la terra. È stata aperta una fontana per Giuda e Gerusalemme, per lavarsi da ogni sporcizia e peccato. C'è uno stupefacente ricadere nel peccato da parte del popolo di Dio, al quale è stata affidata la sacra e santa verità. La sua fede, il suo servizio, le sue opere, devono essere paragonate a ciò che sarebbero stati se la sua condotta fosse stata un continuo progresso in avanti e verso l'alto, in accordo con la grazia e la santa verità che le sono state date." (*Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 450).



GIOVEDÌ

5. Quanto è misericordioso Dio in tali circostanze, anche se le conseguenze per le persone sono inevitabili?



Osea 10:12-15 *Seminate per voi secondo giustizia, mietete secondo misericordia, dissodate il vostro campo non coltivato, perché è tempo di cercare l'Eterno, finché*

egli venga e faccia piovere su di voi la giustizia. ¹³Voi avete arato la malvagità, avete mietuto l'iniquità avete mangiato il frutto della menzogna. Poiché hai confidato nelle tue vie, nella moltitudine dei tuoi prodi, ¹⁴un tumulto si leverà fra il tuo popolo e tutte le tue fortezze saranno devastate come Shalman devastò Beth-Arbel, nel giorno della battaglia, quando la madre fu sfracellata sui figli. ¹⁵Così sarà fatto di te, o Bethel, per la vostra immensa malvagità. Al mattino il re d'Israele sarà interamente distrutto.

"Una conoscenza dello stato della ricaduta da Dio verso il peccato sembra essergli nascosta. È forse stato rimosso il candelabro dal suo posto? Faccio un appello a tutti coloro che stanno riposando senza preoccupazione nel loro attuale stato di morte spirituale, per risvegliarsi e risollevarsi dai morti, e Cristo darà loro luce. Molti riposano soddisfatti come se la nuvola di giorno e la colonna di fuoco di notte li stesse proteggendo e guidando. Molti professano di conoscere Dio, eppure Lo negano con le loro opere. Essi annoverano sé stessi fra il peculiare popolo scelto di Dio, che ha un messaggio speciale e solenne affidato alla sua cura, per santificare le loro vite ed essere dato al mondo, eppure il potere della verità è percepito o manifestato scarsamente fra noi come zelante lavoro per Dio. Quanto sono grandi le nostre tenebre, e non lo sappiamo! La luce non è diminuita, ma non camminiamo nei suoi raggi." (*Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 450).



VENERDÌ

6. Quale tragica esperienza di amore non corrisposto fu descritta da Osea? Quanto sono applicabili tali affermazioni oggi?



Osea 11:1-3 *Quando Israele era fanciullo, io l'amai e dall'Egitto chiamai mio figlio. ²Ma più i profeti li hanno chiamati, più si sono allontanati da loro, hanno sacrificato ai Baal e hanno bruciato incenso alle immagini scolpite. ³Io*

stesso insegnai ad Efraim a camminare, sostenendolo per le braccia; ma essi non compresero che io li guarivo.

"Sì, il Signore è pieno di misericordia e di compassione...' (Giacomo 5:11), si commuove al pensiero dei nostri dolori o quando gli esprimiamo le nostre sofferenze. Presentategli tutto ciò che vi rende perplessi, perché niente è troppo gravoso per colui che sostiene il mondo e regna su tutto l'universo. Non esiste pensiero che turbi la nostra pace che egli non noti; per il Signore tutta la nostra vita è come un libro aperto e nessun problema è troppo difficile da risolvere. Ogni disgrazia che colpisce il più piccolo dei suoi figli, ogni preoccupazione che ci tormenta, ogni gioia che proviamo, ogni preghiera sincera è immediatamente considerata con interesse dal nostro Padre che: 'Rianima il cuore spezzato e cura le loro ferite'. Salmi 147:3" (*La via migliore*, p. 101).



SABATO

7. Quali sforzi divini dovrebbero toccare ogni cuore? Come devono essere compresi gli esempi presentati in questo verso biblico?



Osea 11:4 *Io li attiravo con corde di umana gentilezza, con legami d'amore; ero per loro come chi solleva il giogo dal loro collo, e mi piegavo per dar loro da mangiare.*

"Cristo sta attraendo a sé stesso i peccatori tramite corde d'amore, cercando di unirli a sé, in modo che possano essere lavoratori insieme a Dio, non in orgoglio e autosufficienza, ma in mansuetudine e umiltà. Quando i peccatori sono convertiti, Dio è glorificato davanti ai principati e alle potestà del cielo e della terra. Questi convertiti sono uno spettacolo per il mondo, per gli angeli e per gli uomini. 'Voi siete miei testimoni' dice Dio. Guardando a Me voi dovete essere trasformati nel carattere. Dovete rivelare questa trasformazione tramite la manifestazione della sopportazione e dell'amore cristiani." (*Reflecting Christ*, p. 198).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dove troveremo la purezza, la bontà, e la santità nelle quali saremo sicuri? Dov'è l'ovile in cui nessun lupo entrerà? Ve lo dico... il Signore ha un corpo organizzato tramite il quale Egli opererà. Ci possono essere più di venti Giuda fra loro; ci può essere un precipitoso Pietro che in circostanze provanti rinnega il suo Signore; ci possono essere persone rappresentate da Giovanni che Gesù amò, ma che può avere uno zelo che distruggerebbe le vite degli uomini chiamando del fuoco dal cielo su di loro per vendicare un insulto a Cristo e alla verità. Ma il grande Insegnante cerca di dare lezioni istruttive per correggere questi mali esistenti. Egli sta compiendo lo stesso oggi con la Sua chiesa. Egli sta indicando i suoi pericoli. Egli sta presentando davanti a loro il messaggio di Laodicea." (*Reflecting Christ*, p. 199).

LEZIONE

11

Sabato,
12 settembre
2026

LIBRO DI OSEA “COME POTREI ABBANDONARTI?”

"Carissimi, amiamoci gli uni gli altri poiché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio." 1 Giovanni 4:7.

"Dio è amore. L'amore del Padre e del Figlio è un attributo di ogni credente. La Parola di Dio è il canale tramite il quale l'amore divino viene comunicato all'uomo. La verità di Dio è il mezzo tramite il quale viene raggiunto l'in-

telletto. Lo Spirito Santo è dato all'agente umano che lavora in cooperazione con l'agente divino. Esso trasforma la mente e il carattere, permettendo all'uomo di resistere, come vedendo Colui che è invisibile. L'amore perfetto si può godere solamente credendo alla verità e ricevendo lo Spirito Santo..." (Our Father Cares, p. 261).



DOMENICA

1. Quanto sono tristi le domande di Dio sul Suo amore per il Suo popolo quando applicate al mondo di oggi?



Osea 11:8-9 *Come potrei abbandonarti, o Efraim, o lasciarti in balia di altri, o Israele? Come potrei renderti come Admah, o ridurti come Tseboim? Il mio cuore si commuove dentro di me, le mie compassioni si infiammano tutte. ⁹Non darò sfogo alla mia ira ardente, non distruggerò Efraim di nuovo, perché sono Dio e non un uomo, il Santo in mezzo a te, e non verrò con ira.*

"Il Figlio di Dio provò pietà per l'umanità decaduta. Le sventure di quel mondo perduto si presentavano in tutta la loro terribile realtà davanti ai suoi occhi e il suo cuore fu mosso da una compassione infinita. Ma Dio, nel suo amore, aveva previsto un piano per la salvezza dell'uomo.

La trasgressione della legge divina richiedeva la morte del peccatore. Poiché essa è santa come Dio stesso, in tutto l'universo solo un essere uguale a Dio avrebbe potuto riparare all'errore dell'uomo. Il Cristo si sarebbe assunto la colpa e la vergogna del peccato: esso costituisce un'offesa così grande per un Dio santo, da separare perfino il Padre dal Figlio. Gesù avrebbe conosciuto le estreme profondità della miseria per liberare l'umanità condannata." (*Patriarchi e Profeti*, p. 48).



LUNEDÌ

2. Quale esempio di trasformazione completa dà speranza ad ogni persona?



Osea 12:4-5, 13 *Nel grembo materno prese il fratello per il calcagno e nella sua forza lottò con DIO. ⁵Sì, lottò con l'Angelo e vinse; pianse e lo supplicò. Lo trovò a Bethel, e là egli parlò con noi... ¹³Giacobbe fuggì nella pianura di Siria e Israele servì per una moglie, per una moglie fece il guardiano di pecore.*

"Dopo quella notte di lotta, vicino allo Iabbok, Giacobbe diventò un altro uomo. La fiducia che riponeva in sé stesso era stata sradicata, la tendenza all'inganno, che in precedenza lo aveva caratterizzato, scomparve. La sua condotta non fu più dominata dalla malizia e dalla menzogna, ma dalla semplicità e dalla franchezza. Aveva imparato ad affidarsi a colui che è onnipotente: nelle prove e nelle sofferenze, con umiltà e sottomissione, egli si piegava alla volontà di Dio. Gli aspetti più negativi del suo carattere furono eliminati, come se fossero passati attraverso una fornace ardente, per farne uscire l'oro più puro, e in Giacobbe apparve in tutta la sua forza la fede di Abramo e di Isacco." (*Patriarchi e Profeti*, p. 172).



MARTEDÌ

3. Quanto è importante lo Spirito di Profezia nella storia del popolo di Dio?



Osea 12:11, 14 *Ho parlato ai profeti, ho moltiplicato le visioni e per mezzo dei profeti ho usato similitudini... ¹⁴Per mezzo di un profeta l'Eterno fece uscire Israele dall'Egitto, e Israele fu custodito da un profeta.*

"Vi rivolgiamo l'appello di prendere posizione dalla parte del Signore, e di realizzare il vostro compito come leali sudditi del regno. Riconoscete il dono che è stato posto nella chiesa per la guida del popolo di Dio nei giorni finali della storia della terra. Sin dall'inizio la chiesa di Dio ha avuto in essa il dono di profezia quale voce vivente per consigliare, ammonire e istruire." (*Selected Messages*, book 3, p. 83).



MERCOLEDÌ

4. Quale decisione importante deve prendere e quale richiesta cruciale deve fare ogni persona?



Osea 14:1-2 *O Israele, torna all'Eterno, il tuo DIO, perché sei caduto per la tua iniquità. ²Prendete con voi delle parole e tornate all'Eterno. Ditegli: «Togli via ogni iniquità e accetta ciò che è buono, e noi ti offriremo i sacrifici delle nostre labbra.*

"La vera religione è strettamente legata alla volontà. Essa è la facoltà che governa la natura dell'uomo e domina tutte le altre. La volontà non deve essere confusa con il gusto o l'inclinazione personale, ma è quella forza che decide e produce nei giovani, l'ubbidienza o la disubbidienza a Dio." (*Messaggio ai giovani*, p. 102).



GIOVEDÌ

5. Cosa farà Dio per una persona che si pente sinceramente delle sue vie malvagie?



Osea 14:4-7 *Io guarirò il loro travimento, li amerò grandemente,*

perché la mia ira si è ritirata da loro. ⁵Sarò come la rugiada per Israele; egli fiorirà come il giglio e affonderà le sue radici come i cedri del Libano. ⁶I suoi rami si estenderanno, la sua bellezza sarà come quella dell'ulivo, la sua fragranza come quella del Libano. ⁷Quelli che abitano alla sua ombra ritorneranno, rivivranno come il grano, fioriranno come la vite e saranno celebri come il vino del Libano.

"In Gesù Redentore essi discernono infinita saggezza, infinita giustizia, infinita misericordia: profondità, altezze, lunghezze e larghezze d'amore che oltrepassano ogni conoscenza. Ammirando la perfezione del carattere di Cristo, contemplando la Sua missione, il Suo amore, la Sua grazia, la Sua verità, essi ne sono incantati; il grande bisogno

dell'anima è soddisfatto, ed essi diranno col salmista: 'mi sazierò della tua presenza quando mi risveglierò.' (Salmo 17:15). Essi vedono che l'oggetto divino della fede e dell'amore è Gesù; per essi l'amore del mondo e l'adorazione dei tesori terreni è giunto al termine..." (*Medical Ministry*, p. 244).



VENERDÌ

6. Cosa dirà colui/colei che diventa pienamente consapevole dell'amore divino e infinito di Dio?



Osea 14:8 *Efraim dirà: "Che ho più a che fare con gli idoli?". Io lo esaudirò e mi prenderò cura di lui. Io sono come un verdeggianti cipresso; il tuo frutto viene da me».*

"Nell'apostasia, l'uomo ha alienato sé stesso da Dio. La separazione è ampia e spaventosa; ma Cristo ha provveduto di nuovo a ricongiungerci a Sé Stesso. Il potere del male viene così identificato con la natura umana che nessun uomo può vincere ad eccezione di una sua unione con Cristo. Tramite questa unione noi riceviamo potenza morale e spirituale. Se noi abbiamo lo spirito di Cristo porteremo frutti di giustizia, frutti che onoreranno e benediranno l'uomo, e glorificheranno Dio." (*Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 230).



SABATO

7. Quali importanti conclusioni raggiungeranno coloro che bramano la giustizia?



Osea 14:9 *Chi è saggio faccia attenzione a queste cose. Chi ha intendimento le comprenda. Poiché le vie dell'Eterno sono diritte; i giusti cammineranno per esse, ma i trasgressori vi cadranno.*

"Ogni giorno le tendenze ereditarie verso ciò che è sbagliato si batteranno per avere il controllo. Ogni giorno dovrete combattere contro i vostri detestabili tratti del carattere, finché non rimarrà in voi più nessuna delle cose che devono essere separate da voi. Allora penserete francamente a come portare voi stessi al Signore. Vedrete in anticipo i mali che verranno a meno che non cambiate, evitando la causa che produce l'effetto." (*The Voice in Speech and Song*, p. 304).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"La parola di incoraggiamento data è: '... non vi stancate nel fare il bene,' (2Tessalonicesi 3:13), '... abbondando del continuo nell'opera del Signore,' (1Corinzi 15:58). C'è un mondo da salvare, un lavoro da compiere che può essere realizzato solo dalla proclamazione del messaggio del vangelo. 'Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.' Non dovremmo ringraziare il Signore con l'anima e col cuore per il Suo indicibile dono? Non dovremmo essere disponibili a dedicare ogni capacità e talento all'opera di rappresentare Cristo davanti al mondo?...

'Buone opere' cominceranno ad apparire quando l'esperienza del pentimento e della conversione diventeranno parte della vita... È ... mostrando che siamo cambiati nel carattere, tramite il credere nella verità, che facciamo conoscere agli altri il potere trasformatore della grazia di Dio." (*Review and Herald*, February 25, 1909).

LEZIONE

12

Sabato,
19 settembre
2026

LIBRO DI NAUM “CHI PUÒ RESISTERE?”

"Chi può resistere davanti alla sua indignazione e chi può sopportare l'ardore della sua ira? Il suo furore è riversato come fuoco e le rocce sono da lui frantumate." Naum 1:6.

"Dio è la sorgente di tutta la saggezza. Egli è infinitamente saggio, giusto e buono. A parte Cristo, nemmeno il più saggio uomo mai vissuto potrebbe comprendere Dio..."

Se gli uomini potessero vedere per un momento oltre il campo della loro visione finita, se potessero cogliere un barlume dell'Eterno, ogni bocca sarebbe interrotta nel suo vantarsi. Gli uomini che vivono in questo minuscolo mondo sono finiti; Dio ha innumerevoli mondi che sono ubbidienti alla Sua legge e la loro condotta è un riferimento alla Sua gloria." (Counsels to Parents, Teachers, and Students, p. 66).



DOMENICA

1. Quale profezia ricevette il profeta Naum riguardo alla capitale dell'impero siriano?



Naum 1:1; 3:1-4 Profezia su Ninive. Il libro della visione di Naum di Elkosh. ... ^{3:1}Guai alla città sanguinaria, che è tutta piena di frode e di violenza e che non cessa di far

preda! ²Schioccar di frusta, strepito assordante di ruote, di cavalli al galoppo e di carri sobbalzanti, ³cavalieri alla carica, spade fiammeggianti lance sfolgoranti, una moltitudine di uccisi, un gran numero di morti, cadaveri senza fine, si inciampa nei cadaveri. ⁴Tutto questo a motivo delle molte prostituzioni della seducente prostituta, maestra nelle arti magiche che vendeva le nazioni con le sue prostituzioni e i popoli con le sue arti magiche.

"Se l'umanità che visse prima del diluvio avesse creduto all'annuncio di Noè e si fosse pentita della propria malvagità, il risentimento divino

si sarebbe spento, proprio come accadde per Ninive. Ma a causa della loro ostinata insensibilità agli appelli del profeta di Dio, quella generazione raggiunse il culmine della corruzione, rendendo inevitabile la distruzione. Il periodo di grazia stava per finire." (*Patriarchi e Profeti*, p. 77).



LUNEDÌ

2. Cosa fecero gli assiri al popolo di Giuda?



Naum 1:15; 2:2 Ecco sui monti i piedi di chi annuncia buone notizie e che proclama la pace! Celebra le tue feste solenni, o Giuda, adempi i tuoi voti, perché il malvagio non passerà più in mezzo a te; egli sarà interamente sterminato.

...²Poiché l'Eterno ristabilirà la gloria di Giacobbe e la gloria d'Israele, perché i predoni li hanno depredati e hanno distrutto i loro tralci.



2 Re 17:6 Nell'anno nono di Hosea, il re di Assiria espugnò Samaria, deportò gl'Israeliti in Assiria e li stabilì in Halah e sull'Habor, fiume di Gozan, e nelle città dei Medi.

"All'epoca della divisione del regno di Israele, Ninive, capitale del regno assiro, era una delle più grandi città del mondo antico. Fondata sulle fertili rive del Tigri, poco dopo la dispersione avvenuta alla torre di Babele, si era sviluppata nel corso dei secoli fino a diventare una città '... così grande che ci volevano tre giorni per attraversarla.' Giona 3:3.

Nel periodo della sua maggiore prosperità Ninive era la culla del crimine e della corruzione. Il racconto ispirato ce la descrive come una '... città sanguinaria, piena di menzogne, colma di rapine...'. Naum 3:1. Con un linguaggio figurato Naum paragonò i niniviti a un leone crudele e rapace: '... chi non è stato colpito dalla tua continua crudeltà?' Naum 3:19." (*Profeti e re*, p. 147).



MARTEDÌ

3. Cosa disse Dio riguardo ai pensieri dei niniviti su di Lui?



Naum 1:9-11 Che cosa progettate contro l'Eterno? Egli compirà una totale distruzione; l'avversità non avverrà due volte. ¹⁰Perché fossero pure intrecciati come rovi e fradici per il vino ingerito, essi saranno consumati come stoppia totalmente secca. ¹¹Da te è uscito chi ha tramato il male contro l'Eterno, chi ha concepito malvagità.

"Ci si deve sorprendere per un improvviso e inatteso mutamento nel comportamento dell'Essere supremo nei confronti degli abitanti di questo mondo caduto e ribelle? Ci si deve forse stupire se il castigo segue la trasgressione e la crescente criminalità, se Dio giunge alla distruzione di coloro che hanno fatto guadagni disonesti con l'inganno, la frode e l'estorsione?...

La pazienza di Dio è molto grande, al punto che quando pensiamo all'offesa fatta ai suoi comandamenti, rimaniamo stupiti. L'Onnipotente non ha esercitato il suo potere come avrebbe potuto farlo, ma sicuramente punirà gli empi che disprezzano le legittime esigenze del Decalogo.

Dio accorda agli uomini un periodo di prova ma c'è un limite oltre il quale la pazienza divina si esaurisce, e allora inesorabilmente seguono i suoi giudizi." (*Profeti e re*, p. 152).



MERCOLEDÌ

4. Nell'anno 612 a.C., Ninive crollò come città, e così l'intero impero siriano. Com'era stato profetizzato questo evento?



Naum 3:12-15 *Tutte le tue fortezze saranno come piante di fico con fichi primaticci; se sono scossi, cadono in bocca di chi li mangia.*

¹³Ecco, le tue truppe in mezzo a te

sono come donne; le porte del tuo paese sono spalancate davanti ai tuoi nemici, il fuoco ha divorato le sbarre delle tue porte. ¹⁴Attingi per te l'acqua necessaria per l'assedio, rinforza le tue fortificazioni, entra nell'argilla, pesta la malta, ripara la fornace per mattoni. ¹⁵Là il fuoco ti divorerà, la spada ti distruggerà; ti divorerà come una larva di cavalletta; moltiplicati come le larve di cavallette, moltiplicati come le cavallette.

"Ma i sovrani di Assiria, anziché utilizzare i loro straordinari privilegi al servizio dell'umanità, divennero un flagello per molti paesi. Spietati, senza nessun riguardo per Dio e per i loro simili, perseguitarono la politica di indurre tutte le nazioni a riconoscere la supremazia degli dei di Ninive, da loro esaltati al di sopra dell'Altissimo. Dio aveva inviato Giona con un messaggio di avvertimento e per un certo tempo essi si erano umiliati dinanzi all'Eterno degli eserciti e avevano chiesto il perdono; ma ben presto si erano nuovamente impegnati nel culto degli idoli e nella conquista del mondo.

Il profeta Naum, rivolgendosi ai niniviti, esclamava: 'Il Signore dell'universo dice: Per questo io ti punisco...' cfr. Nahum 3:1, 3-5...

Con estrema attenzione, l'Essere infinito tiene conto di ciò che fanno gli uomini. Fino a quando la sua misericordia si esprime tramite appelli al pentimento rimangono aperte alcune vie d'uscita, ma quando il giudizio di Dio si deve adempiere si manifesta la collera divina. La pazienza di Dio si è esaurita, la sua misericordia non interviene più in favore di questi popoli. Cfr. Naum 1:3-6." (*Profeti e re*, p. 190-191).



GIOVEDÌ

5. Quale importante parallelo esiste fra la profezia di Naum e gli eventi della fine dei tempi?



Naum 1:2-3 *L'Eterno è un Dio geloso e vendicatore; l'Eterno è vendicatore e pieno di furore. L'Eterno si vendica dei suoi avversari e conserva l'ira per i suoi nemici. ³L'Eterno è lento all'ira e grande in potenza, ma non lascia affatto impunito il malvagio. L'Eterno persegue il suo cammino nel turbine e nella tempesta e le nuvole sono la polvere dei suoi piedi.*

"Il Signore è '... misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in benignità e fedeltà... che perdona l'iniquità, la trasgressione e il peccato ma non terrà il colpevole per innocente...' Esodo 34:6, 7. 'L'Eterno è lento all'ira, è grande in forza, ma non tiene il colpevole per innocente'. Naum 1:3. Egli rivendicherà con terribili castighi l'autorità della sua legge che è stata disprezzata. La severità della punizione, riservata al trasgressore, può essere valutata in base alla riluttanza del Signore a eseguire la sua giusta sentenza. La nazione che ha sopportato a lungo, e che colpirà solo quando la sua malvagità avrà superato ogni limite, alla fine berrà il calice della sua ira, una collera che non sarà mitigata dalla sua misericordia." (*Il gran conflitto*, p. 490).



VENERDÌ

6. Quanto sarà terribile la condizione dei malvagi alla fine?



Naum 3:19 *Non c'è rimedio per la tua fatica, la tua piaga è mortale; tutti quelli che udranno parlare di te, batteranno mani sulla tua sorte. Su chi infatti non è passata continuamente la tua malvagità?*

"L'orgoglio e la caduta dell'Assiria devono servire come esempio alle nazioni del tempo della fine. A quelle che con arroganza si schierano contro di lui, Dio dice: 'Nessun albero dell'Eden era splendido e grande come te. Ma insieme a loro anche tu sarai gettato sotto terra, nel mondo dei morti...'. Ezechiele 31:18...

'... L'orgogliosa Assiria sarà umiliata, e l'Egitto perderà il suo potere'. Zaccaria 10:11. Questo è vero non solo per le nazioni che si schierarono contro Dio anticamente ma anche per le nazioni che oggi non realizzano l'obiettivo divino. Nel giorno del giudizio finale, quando il giusto Giudice di tutta la terra 'vaglierà le nazioni' (Isaia 30:28), tutti coloro che sono rimasti fedeli alla verità entreranno nella santa città e le volte celesti risuoneranno dei canti di trionfo dei redenti. Cfr. Isaia 30:29-32." (*Profeti e re*, p. 192).



SABATO

7. Quale meravigliosa certezza esprime il profeta riguardo a Dio e ai suoi figli?



Naum 1:7 *L'Eterno è buono, una fortezza nel giorno dell'avversità; egli conosce quelli che si rifugiano in lui.*

"Come conosceremo per noi stessi la bontà di Dio e il Suo amore? Il salmista non dice 'ascolta e conosci', 'leggi e conosci' o 'credi e conosci', bensì 'Gustate e vedete quanto l'Eterno è buono'. Salmo 34:8. Invece di basarvi sulla parola di un altro, gustate da voi stessi. L'esperienza è la conoscenza derivata dallo sperimentare (personalmente). Una religione basata sull'esperienza è ciò di cui si ha bisogno ora." (*God's Amazing Grace*, p. 252).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"La storia del mondo ci trasmette ancora oggi molti insegnamenti. Nel suo vasto piano, Dio ha attribuito un ruolo a ogni popolo e a ogni individuo. Oggi uomini e nazioni vengono messi alla prova e valutati con il metro di misura posto nella mano di colui che non si può sbagliare. Uomini e nazioni decidono la loro sorte in base alla loro scelta e Dio dirige tutto in vista dell'adempimento dei suoi progetti.

Le profezie che il grande 'Io Sono' ha trasmesso tramite la sua Parola sono altrettanti anelli della catena degli eventi, dall'eternità del passato all'eternità del futuro. Esse ci rivelano dove ci troviamo oggi nella successione dei secoli e che cosa ci possiamo aspettare dal futuro. Tutto ciò che i profeti hanno predetto sarebbe avvenuto entro la nostra epoca è registrato nelle pagine della storia e possiamo essere certi che tutto ciò che deve ancora avvenire si realizzerà sicuramente al momento opportuno." (*Profeti e re*, p. 270).

LEZIONE

13

Sabato,
26 settembre
2026

LIBRO DI MICHEA “SONO QUESTE LE SUE OPERE?”

"che renderà a ciascuno secondo le sue opere." Romani 2:6.

"Il frutto dell'albero attesta se è un albero buono o corrotto. Un albero buono non può produrre frutto cattivo; e neppure un albero corrotto può produrre buon frutto. Li riconoscerete dai loro frutti. Parliamo e lavoriamo in modo tale che il nostro frutto sia a giustizia e che possiamo far risplendere la luce in buone

opere. A nulla vale la semplice professione di fede. Dio approverà soltanto una vita pia." (The Upward Look, p. 154).



DOMENICA

1. Durante quale periodo difficile nella storia del popolo di Dio Michea portò avanti la sua missione?



Michea 1:1-3 *La parola dell'Eterno che fu rivolta a Michea, il Morashti-*

ta ai giorni di Jotham, di Achaz e di Ezechia, re di Giuda, e che egli ebbe in visione intorno a Samaria e a Gerusalemme. ²Ascoltate, o popoli tutti! Presta attenzione, o terra, con tutto ciò che contieni! Il Signore, l'Eterno, sia testimone contro di voi, il Signore, dal suo tempio santo. ³Poiché, ecco, l'Eterno esce dalla sua dimora, scende e cammina sulle alture della terra.

"Il governo di Acaz è in stridente contrasto con le riforme realizzate durante il prospero regno di suo figlio Ezechia. Il giovane re salì al trono fermamente deciso a fare tutto il possibile per sottrarre Giuda alla stessa sorte del regno del nord. I profeti però non incoraggiavano soluzioni intermedie. Soltanto realizzando autentiche riforme le conseguenze predette sarebbero state evitate." (Profeti e re, p. 178).



LUNEDÌ

2. Quali domande pose Dio al Suo popolo riguardanti la loro condizione spirituale?



Michea 1:5 Tutto questo per la trasgressione di Giacobbe, e per i peccati della casa d'Israele. Qual è la trasgressione di Giacobbe? Non è forse Samaria? Quali sono gli alti luoghi di Giuda? Non sono forse Gerusalemme?

"Dio chiama gli uomini ad agire sotto la Sua supervisione, ad accettare il suo standard, a portare tutte le loro decisioni e progetti a Lui per l'approvazione. La Sua santità e la Sua giustizia servono a mantenerli lontano da azioni sconsiderate (senza principi)..." (*The Upward Look*, p. 227).



MARTEDÌ

3. Come descrisse il profeta la condizione sociale di Giuda e Israele?



Michea 2:1-2 Guai a quelli che meditano l'iniquità e progettano il male sui loro letti; alla luce del

mattino lo compiono, perché è in potere delle loro mani. ²Desiderano grandemente campi e li prendono con la violenza, case e se le prendono; così opprimono con frode l'uomo e la sua casa, l'individuo e la sua proprietà.

"E neppure viene persa di vista la condizione sociale della famiglia umana. La schiavitù, il sistema a caste sociali, gli ingiusti pregiudizi razziali, l'oppressione del povero, la trascuratezza verso lo sventurato: tutte queste cose sono stabilite come non cristiane e come una seria minaccia al benessere della razza umana, e come mali che la chiesa di Cristo ha ricevuto dal Signore il compito di deporre." (*Life Sketches*, p. 473).



MERCOLEDÌ

4. Riguardo a cosa Dio chiese ai figli d'Israele di riflettere molto seriamente?



Michea 2:7 È detto, o casa di Giacobbe: «È lo Spirito dell'Eterno limitato, o sono queste le sue opere? Non rendono forse le mie parole raggiante chi cammina rettamente?

"Se non ci sottomettiamo completamente a Dio, non diventeremo mai simili a lui, perché per natura tendiamo ad allontanarci da lui. Lo Spirito Santo descrive la nostra situazione con queste parole: '... avendo commesso molti errori e molti peccati, eravate senza vita'. Efesini 2:2. 'La vostra testa è malata, il vostro cuore è completamente marcio. Isaia 1:5. Noi siamo prigionieri di Satana, schiavi della sua volontà (cfr. 2 Timoteo 2:26), ma Dio vuole guarirci e liberarci. Tutto ciò implica una totale trasformazione e un completo rinnovamento del nostro carattere, che si realizzeranno solo se ci affidiamo totalmente a lui." (*La via migliore*, p. 43).



GIOVEDÌ

5. C'era qualche speranza per loro nella loro clamorosa idolatria?



Michea 2:12 *Ti radunerò certamente tutto quanto, o Giacobbe, radunerò certamente il residuo d'Israele; li metterò assieme come pecore in un ovile, come un gregge in mezzo al suo pascolo; faranno un grande rumore per la moltitudine di uomini.*

"Ma in Giuda vi erano ancora alcuni credenti che si rifiutavano ostinatamente di seguire il culto idolatra. Fu su di loro che contarono Isaia, Michea e i loro collaboratori, considerando le tragiche conseguenze degli ultimi anni del regno di Acaz. Il santuario era stato chiuso, ma chi era rimasto fedele era incoraggiato da queste parole: '... Dite quel che volete! È tutto inutile perché Dio è con noi!... Ricordati che solo io, il Signore dell'universo, sono santo; sono l'unico che tu devi temere. Io sono un santuario...'. Isaia 8:10, 13, 14." (*Profeti e re*, p. 176).



VENERDÌ

6. Cosa era essenziale allora, e cosa è ancora necessario ora?



Michea 2:10 *Levatevi e andatevene, perché questo non è luogo di riposo; poiché è contaminato, vi distruggerà con una distruzione orrenda.*

"Le chiese di ___ sono piene del loro ricadere nel peccato, e non possono sognare prosperità finché coloro che nominano il nome di Cristo

non avranno cura di allontanarsi da ogni iniquità, finché non impareranno a rifiutare il male e a scegliere il bene. Ci è richiesto di vegliare e pregare ininterrottamente; perché una trappola è posta sul nostro sentiero, e troveremo qualche congegno di Satana quando e dove meno ce lo aspettiamo. Se in quel momento particolare non staremo vegliando in preghiera, saremo presi dal nemico e sperimenteremo una netta perdita." (*Testimonies for the Church*, vol. 2, p. 397).



SABATO

7. Come trattò Dio i credenti fedeli, che erano una minoranza molto piccola?



Michea 2:13 *Chi aprirà la breccia salirà davanti a loro; essi penetreranno, passeranno per la porta e per essa usciranno; il loro re camminerà davanti a loro e l'Eterno sarà alla loro testa.*

"Voi dite, siamo nella minoranza. Ma non è Dio una maggioranza? Se siamo dalla parte del Dio che ha fatto i cieli e la terra, non siamo dalla parte della maggioranza? Noi abbiamo dalla nostra parte gli angeli, che eccellono in forza." (*Manuscript 27*, 1893).



STUDIO ULTERIORE

"Ci troviamo in un tempo in cui dobbiamo prendere una ferma posizione per la verità. Dobbiamo coltivare l'amore per le anime, ma mai, mai dobbiamo rinunciare al più piccolo, vitale punto della verità, perché è mantenendo la verità, pura e non adulterata verità, che possiamo portare onore e gloria in questo tempo a Gesù Cristo, nostro Principe. La parola è il pane della vita, e nella parola i discepoli di Cristo sono rappresentati mangiando e bevendo la carne e il sangue di Cristo: rendendo la Sua parola parte delle loro vite. Nessuna bugia è della verità. La verità sussisterà al test nel tempo delle false teorie, se manterremo saldamente l'inizio della nostra fiducia ferma fino alla fine..." (*Sons and Daughters of God*, p. 196).



Devozionale

**LUGLIO – SETTEMBRE
2026**

Luglio – Carattere

1 MERCOLEDÌ



Filippesi 2:12, 13

Il carattere è la grande raccolta della vita. Ogni parola e azione, che mediante la grazia di Cristo accende in qualche anima l'impulso di elevarsi verso il cielo, ogni sforzo che tenda alla formazione di un carattere come quello di Cristo, equivale ad accumulare tesori nei cieli. (*Il sermone sul monte*, p. 77).



Proverbi 28:18

Dio è troppo savio per sbagliarsi e troppo buono per rifiutare qualcosa di buono a coloro che si conducono con integrità. Perciò non temere di fidare in lui, anche se non vedi l'immediata risposta alle tue preghiere. Confida nella sicurezza della sua promessa. (*Guida a Gesù*, p. 95).

2 GIOVEDÌ



Salmo 97:11

Solo la verità di Dio può soddisfare i bisogni dell'anima. Questa deve essere serbata nel cuore, e formare parte della vita stessa. (*Alza il tuo sguardo*, p. 212).



Salmo 51:6

È la verità ... quella che tutti abbiamo di bisogno, la verità che opera per amore e purifica l'anima. (*Alza il tuo sguardo*, p. 291).

3 VENERDÌ



Filippesi 3:8

Il comportamento che seguiamo determina il nostro carattere. Addestrare queste facoltà in modo che fanno armonizzare e sviluppare un carattere prezioso, è un'opera che solo noi possiamo fare. (*Mente, carattere e personalità*, vol. 2, p. 565).



Marco 4:8

L'uditore che si assomiglia al buon terreno, riceve la parola, "non come parola di uomini, bensì come è in verità, la parola di Dio". (*Le parabole di Gesù*, p. 39).

4 SABATO



1 Corinzi 3:10, 11

Solo impiegando i talenti come si deve è possibile sviluppare armoniosamente il carattere. Così edificiamo come fondamento quello che nella Parola si rappresenta come oro, argento, pietre preziose: materiale che resisterà la prova dei fuochi purificatori di Dio. (*Figli e figlie di Dio*, p. 157).



Matteo 7:24

Se stiamo attenti alla luce che abbiamo, riceveremo più luce. Edificheremo sulla Parola di Dio e il nostro carattere si formerà a somiglianza di quello di Cristo. Cristo, il vero fondamento, è una pietra viva; la sua vita si impara a tutti coloro che sono edificati su di lui. (*Il sermone sul monte*, p. 126).

5 DOMENICA



Matteo 25:8, 9

Quelli che hanno coltivato una stretta relazione con Cristo, mediante la sua sapienza e grazia, sono partecipanti della natura divina. Però nessun essere umano può dare a un altro devozione del cuore e nobili qualità della mente, e supplire le sue deficienze con potere morale. (*A fin di conoscerlo*, p. 348, 349).



Matteo 25:10

Però le persone rappresentate per le vergini insensate si sono accontentate con un'opera superficiale. Non conoscono a Dio. Non hanno studiato il suo carattere, non hanno mantenuto comunione con lui; perciò non sanno come fidare in lui, come guardarlo e come vivere. Il loro servizio a Dio degenera in formalismo. (*Le parabole di Gesù*, p. 338).

6 LUNEDÌ



Matteo 25:11, 12

Ogni azione eseguita durante l'esistenza, per insignificante che sia, ha la sua influenza sulla formazione del carattere. Un buon carattere è più prezioso che le possessioni mondane; e l'opera della sua formazione è la più nobile alla quale possono dedicarsi gli esseri umani. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 603).



Luca 16:10

Il Signore ci sta provando per vedere che classe di fibra stiamo mettendo nell'edificazione del carattere. Se siamo trascurati e indifferenti, neglienti e distratti, nelle piccole cose quotidiane, mai saremo atti per un altro servizio a Dio. (*A fin di conoscerlo*, p. 329).

7 MARTEDÌ



Salmo 119:10-12

La forza del carattere consiste di due cose: la forza della volontà e il dominio proprio. Molti giovani intendono erroneamente come forza del carattere la passione travolgente; però la verità è: chi si lascia dominare dalle sue passioni, è un uomo debole. (*Le parabole di Gesù*, p. 269).



Salmo 119:133

L'esperienza nella vita pratica è indispensabile. L'ordine, l'accuratezza, la puntualità, il dominio proprio, l'animo allegro, l'invariabile disposizione, l'abnegazione, l'integrità e la cortesia, sono qualità essenziali. (*L'Educazione*, p. 249).

8 MERCOLEDÌ



3 Giovanni 2

Dio impone positivamente a tutti quelli che lo seguono il dovere di beneficiare ad altri con la loro influenza e mezzi, e di attingere da lui la sapienza che li farà capaci di mettere in azione tutto quello che è nel loro potere per elevare i pensieri e gli affetti di coloro sui quali possono esercitare la loro influenza. (*I Tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 204).



2 Tessalonicesi 3:13

Lo sforzo per fare bene ad altri si trasformerà in benedizioni per noi stessi. Questo era il proposito di Dio quando ci diede una parte da svolgere nel piano della redenzione. (*Guida a Gesù*, p. 78).

9 GIOVEDÌ



Deuteronomio 6:5-7

Insegnate loro linea dopo linea, precetto dopo precetto, un poco qui un poco là. Ricordate che i vostri figli appartengono a Dio, e che devono convertirsi in figli e figlie suoi. La sua intenzione è che le famiglie della terra siano campioni della famiglia del cielo. (*Mente carattere e personalità*, vol. 2, p. 622).



Proverbi 22:6

Le influenze educative della vita familiare costituiscono un potere decisivo per il bene o per il male. Queste influenze in molti aspetti sono silenziose e graduali, ma se si esercitano a favore di ciò che è giusto, sono di grande valore. (*Alza il tuo sguardo*, p. 92).

10 VENERDÌ



Proverbi 7:1-3

Ogni giovane determina la storia della sua vita con i pensieri e sentimenti accarezzati nei suoi primi anni. Le abitudini corrette, virtuose e virili, formate nella gioventù, si convertiranno in parte del carattere... (*Mente carattere e personalità*, vol. 1 p. 287).



Efesini 6:4

Le benedizioni di Dio non possono raggiungere le case senza disciplina. L'amore e la pazienza domineranno in una famiglia felice. (*Testimonianze per la Chiesa*, vol. 4, p. 139).

11 SABATO



Salmo 144:12

Non è per un'azione che si forma il carattere, bensì è per una ripetizione di azioni che si stabiliscono le abitudini e si conferma il carattere. Per avere un carattere simile a quello di Cristo bisogna agire come lo faceva Cristo. I cristiani mostreranno un carattere santo e le loro azioni e impulsi saranno motivati dallo Spirito Santo. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 285).



1 Corinzi 6:20

Nella nostra relazione con i nostri simili noi siamo padroni delle facoltà mentali e fisiche che ci furono affidate. Nella nostra relazione verso Dio, siamo prestatori, amministratori della sua grazia. (*La nostra elevata vocazione*, p. 42).

12 DOMENICA



Matteo 7:3

Ognuno ha molto da disimparare rispetto a se stesso, e anche molto da apprendere. Deve liberarsi di antiche abitudini, e la vittoria si può ottenere solo mediante lotte determinate per correggere questi errori e la completa accettazione della verità a fin di mettere in pratica i suoi principi, per la grazia di Dio. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 1 p. 565).



Ebrei 12:1

Nessuno che è fervente e perseverante cesserà di aver successo ... Può ottenerla chiunque, per la grazia divina dispone la sua vita in conformità con la volontà di Cristo. (*Atti degli apostoli*, p. 227).

13 LUNEDÌ



Giovanni 1:46

Nessun'altra influenza che può circondare l'anima umana ha tanto potere su di essa come quella che emana da una vita abnegata. L'argomento più potente a favore dell'E-vangelo è un cristiano affabile e gentile. (*Sulle orme del gran medico*, p. 372).

14 MARTEDÌ



2 Pietro 3:18

Si dovrebbe serbare nella mente il tesoro celeste, e l'alimento che la renderà capace di crescere spiritualmente, al fine di prepararci così per un cielo santo. (*La nostra elevata vocazione*, p. 286).

15 MERCOLEDÌ



Galati 6:8

Costui ha la fede che purifica l'anima dalla contaminazione. Viene modellato con lo Spirito, e obbedisce alle cose dello Spirito. Non ha fiducia in se stesso. Per lui, Cristo è il tutto e si trova in tutto. (*Operai del Vangelo*, p. 304).

16 GIOVEDÌ



Apocalisse 22: 11, 12

Sono solenni le scene in relazione con l'opera finale dell'espiazione. Gli interessi coinvolti in essa sono cruciali. Ora si sta effettuando il giudizio nel santuario celeste. ... Le nostre vite saranno esaminate davanti alla terribile presenza di Dio. (*Figli e figlie di Dio*, p. 357).



Filippesi 4:8, 9

Di fronte ad ognuno di noi c'è un'opera fervente da fare. I pensieri corretti, le intenzioni pure e sante non sorgono in noi naturalmente. Dobbiamo lottare per essi. (*The Review and Herald*, 28 novembre 1899).



2 Pietro 1:4

Non abbiamo bisogno di conservare una sola tendenza peccaminosa.... Nel partecipare della natura divina, le cattive tendenze, ereditarie e coltivate, sono eliminate dal carattere e siamo convertiti in un potere vivente per il bene. (*A fin di conoscerlo*, p. 95-96).



1 Pietro 1:15

Dobbiamo pentirci dei nostri difetti di carattere e vincerli mediante la grazia di Cristo, e dobbiamo formare un carattere simmetrico mentre stiamo in questo periodo di prova, al fine di essere idonei per le dimore celesti. (*Eventi degli ultimi giorni*, p. 299).



Filippesi 2:5-7

Il Signore prese i pargoletti nelle sue braccia e li benedisse, e dedicò parole di speranza e incoraggiamento per le mamme stanche. Con amore e una gentilezza costanti affrontò ogni forma di miseria ed afflizione umana. (*A fin di conoscerlo*, p. 45-46).

17 VENERDÌ



Isaia 61:1

Così è il carattere di Cristo come si rivelò nella sua vita. Così è il carattere di Dio. Del cuore del Padre e di dove sgorgano le correnti di compassione divina, manifestate in Cristo, e scorrono verso i figli degli uomini. (*Guida a Gesù*, p. 11).



Giovanni 1:14

Per gli occhi umani Cristo era solo un uomo, eppure, un uomo perfetto. Nella sua umanità, era la personificazione del carattere divino. Dio fece carne i suoi attributi nel suo figlio: il suo potere, la sua sapienza, la sua bontà, la sua purezza, la sua fedeltà, la sua benevolenza. (*A fin di conoscerlo*, p. 111-112).

18 SABATO



2 Corinzi 8:9

Cristo venne a questo mondo come l'espressione dello stesso cuore, mente, natura e carattere di Dio. Lui era lo splendore della gloria del Padre per esprimere l'immagine della sua persona. (*A fin di conoscerlo*, p. 45).



Giovanni 14:15

Cristo mai adulò a nessuno. Mai ingannò ne frodò, mai cambiò la sua giustizia rettilinea per ottenere il favore o l'applauso. Sempre disse la verità. La legge della bontà era sulle sue labbra e non ci fu inganno nella sua bocca. (*A fin di conoscerlo*, p. 157).

19 DOMENICA



Salmo 119:59, 60

Insegnate loro a riflettere ... sulla vita che hanno trascorso, a considerare se sarebbe di loro gradimento trovarsi di fronte a quello che è registrato nei libri del cielo. Stimolate ...serie riflessioni se il loro comportamento, le loro parole e azioni furono di un carattere gradito a Dio. (*Consigli per la Chiesa*, p. 284).



Matteo 22:37

Come si comportò il Redentore del mondo? Non semplicemente compiacendosi a se stesso, bensì per glorificare a Dio in eseguire le opere di Dio ed elevare l'uomo caduto che fu fatto all'immagine di Dio. (*Figli e figlie di Dio*, p. 139).

20 LUNEDÌ



Isaia 56:1

Colui che è giusto all'interno, non mostra un cuore duro né mancanza di compassione, piuttosto un giorno dopo l'altro cresce all'immagine di Cristo e avanza di forza in forza. (*Messaggi per i giovani*, p. 26).

21 MARTEDÌ



Efesini 3:20

La vittoria è raggiungibile perché con Dio nulla è impossibile. Con l'aiuto della sua grazia è possibile vincere ogni cattivo temperamento e tutta la depravazione umana. (*Testimonianze per la Chiesa*, vol. 4, p. 342).

22 MERCOLEDÌ



2 Corinzi 3:18

Mediante la contemplazione siamo trasformati. Contempliamo a Gesù e consideriamo la bellezza del suo carattere, e contemplandolo saremo trasformati alla sua somiglianza. (*Manoscritto 17*, 1894).

23 GIOVEDÌ



Proverbi 15:23

La vita religiosa intera sarà elevata, nobilitata, profumata con buone parole ed opere. ... Dio desidera ... che ogni anima trionfi mediante il potere permanente del Redentore. (*The Southern Watchman*, 7 Marzo 1905).



Matteo 11:29, 30

Ma se vogliamo viaggiare verso il cielo, dobbiamo prendere la Parola di Dio come il nostro libro di testo. Dobbiamo leggere le nostre lezioni, ogni giorno, nelle parole dell'ispirazione. (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 284).



Ebrei 12:2

Non imitiamo la vita di Gesù guardando lontano da lui; ma parlando di lui, vivendo nella sua perfezione, trattando di raffinare il gusto ed elevare il carattere, cercando di avvicinarci al Modello perfetto mediante la fede e l'amore, e lo sforzo deciso e perseverante. (*Figli e figlie di Dio*, p. 343).



Efesini 4:29

L'evangelo non favorisce la cortesia formalista, così in voga nel mondo, bensì la cortesia che emana della vera bontà del cuore. (*Sulle orme del gran medico*, p. 390).



Proverbi 19:22

La tenera simpatia del nostro Salvatore si commosse per la caduta e sofferente umanità. Se volete essere suoi seguaci dovete coltivare la compassione e la simpatia. (*Il ministero della bontà*, p. 29).

24 VENERDÌ



Proverbi 2:6

Il cristiano crescerà in grazia in proporzione alla sua dipendenza e apprezzamento degli insegnamenti della Parola di Dio e alla sua abitudine di meditare sulle cose divine. *(A fin di conoscerlo, p. 193).*



Giovanni 19:20, 21

Nient'altro che un servizio del cuore sarà accettabile da Dio. Egli esige la santificazione dell'essere intero: corpo, anima e spirito. *(Alza il tuo sguardo, p. 25).*

25 SABATO



Proverbi 23:23

L'acquisto che Cristo ci raccomanda consiste semplicemente in compiere le condizioni che lui ci ha dato. La vera grazia, che è di valore inestimabile, e che sopporterà la prova e l'avversità, si ottiene unicamente per la fede e per una obbedienza umile e accompagnata dalla preghiera. *(Tesori delle testimonianze, vol. 1, p. 479).*



2 Corinzi 5:29

L'opera di ogni vero cristiano è quella di rappresentare a Cristo, di riflettere la luce, elevare le norme morali, e mediante parole e influenza consacrati a Dio, stimolare i trascurati e sbadati a pensare in Dio e all'eternità. *(Messaggi scelti, vol. 1, p. 154).*

26 DOMENICA



Isaia 32:8

La grazia di Cristo nell'anima sviluppa attributi del carattere che sono opposti all'egoismo, attributi che devono raffinare, nobilitare e arricchire la vita. Le opere di bontà eseguite in segreto uniranno i cuori e li avvicineranno al cuore di Colui da cui scaturisce ogni impulso generoso. *(Il sermone sul monte, p. 70).*



Colossesi 3:10

Lo Spirito conforma l'anima rinnovata al modello, Gesù Cristo. Mediante l'influenza dello Spirito, si trasforma l'inimicizia a Dio in fede e amore, l'orgoglio in umiltà. L'anima percepisce la bellezza della verità. *(La meravigliosa grazia di Dio, p. 196).*

27 LUNEDÌ



Romani 15:14

Satana e gli angeli che caddero con lui, avevano piena conoscenza del carattere di Dio, della sua bontà, la sua misericordia, sapienza ed eccelsa gloria. Questo rese imperdonabile la loro colpa. (*The Review and Herald*, 24 Febbraio 1874).



Giovanni 13:15

Se volete avere la bellezza e gentilezza del carattere, dovete avere la legge divina scritta nel cuore e praticarla nella vita. (*Consigli sull'opera della Scuola Sabatica*, p. 126).

28 MARTEDÌ



Filippesi 2:5

Mediante la conversione e la trasformazione, gli uomini devono ricevere l'animo (il sentire) di Cristo. Ognuno deve stare dinanzi a Dio con una fede individuale, un'esperienza individuale, conoscendo per se stesso che Cristo si è formato dentro (di lui), la speranza di gloria. (*The Signs of the Times*, 3 Settembre 1902).



Salmo 37:27

Con l'elevata decisione di convertire a Cristo in modello. Indirizzate il vostro amore a quelle cose che Gesù amava, e allontanatevi di quelle che non daranno forza agli impulsi corretti. Con solida energia, cercate ogni giorno di imparare e migliorare il carattere. Dovete avere fermezza di proposito al fine di dominarvi ed essere quello che sapete che Dio vuole che siate. (*A fin di conoscerlo*, p. 137).

29 MERCOLEDÌ



Salmo 139:23, 24

Se tutti coloro che professano essere cristiani impiegassero le loro facoltà d'investigazione per vedere che mali bisogna correggere in se stessi, invece di parlare dei difetti degli altri, avremmo oggi una condizione più sana nella Chiesa. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 2 p. 24).



Giacomo 4:7

L'io deve morire. Ogni pratica, ogni abitudine che hanno una tendenza dannosa, non importa quanto il mondo li possa considerare innocenti, devono essere combattuti fino ad essere vinti, in modo che l'istrumento umano possa perfezionare un carattere in conformità con la norma divina. (*A fin di conoscerlo*, p. 239).

30 GIOVEDÌ



1 Giovanni 3:2

Nell'ineguagliabile dono di Suo figlio, Dio ha circondato il mondo intero con una atmosfera di grazia così reale come l'aria che circola attorno al globo. (*Guida a Gesù*, p. 67).



Giacomo 1:25

La fede e le opere costituiscono i due remi che devono usarsi per spingere la barca contro la corrente della mondanità, l'orgoglio e la vanità. (*A fin di conoscerlo*, p. 297).

31 VENERDÌ



Romani 7:22

Per il cuore che giunge a purificarsi, tutto cambia ... Nel sottomettere i pensieri ed i desideri alla volontà di Cristo, lo Spirito di Dio produce nuova vita nell'uomo e l'essere interiore è rinnovato all'immagine di Dio. (*Profeti e re*, p. 175).



Romani 2:13

Dio ha dato la sua legge all'essere umano affinché costituisca la norma del carattere. Mediante questa legge potete scoprire ogni difetto del vostro carattere. Potrete separarvi di ogni idolo, e unirvi al trono di Dio mediante la catena aurea della grazia e la verità. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 80).



Agosto – Principi

1 SABATO



Romani 7:12

Cristo venne non per distruggere la legge o i profeti, ma per adempierla alla lettera. L'espiazione del Calvario vendicò la legge di Dio come santa, giusta e buona, non solo davanti al mondo caduto, ma davanti al cielo e davanti ai mondi non caduti. (*Signs of the Times*, 20 Giugno 1895).



Salmo 119:18

Possiamo essere uno con Cristo in Dio. Però non ci azzardiamo mai a definire Dio come un'essenza. Mai. Mai dobbiamo avventurarci per la strada che mette Dio al posto delle cose da lui create. (*Alza il tuo sguardo*, p.345).

2 DOMENICA



Salmo 119:105

Coloro che accettano che Dio sia la loro guida e che la sua Parola sia il loro consigliere, contemplano la lampada della vita. Gli oracoli viventi di Dio conducono i loro passi per sentieri diritti. (*The Review and Herald*, 29 Marzo 1906).



2 Timoteo 3:16

Quando la legge fu proclamata dal Sinai, Dio fece conoscere agli uomini la santità del suo carattere, in modo che dovuto al contrasto potessero vedere quanto era peccaminoso il proprio. La legge fu data per convincerli di peccato, e rivelare il loro bisogno di un Salvatore. (*Il desiderato di tutte le genti*, p. 274; La speranza dell'uomo).

3 LUNEDÌ



Deuteronomio 30:8

La felicità dell'uomo si trova nell'ubbidienza agli statuti di Dio. Quando obbedisce alla legge di Dio è circondato come da un recinto, e protetto dal male. (*The Signs of the Times*, 29 Agosto 1911).



Proverbi 29:18

La vera ubbidienza è il risultato dell'opera effettuata da un principio impiantato dentro. Nasce dall'amore alla giustizia, l'amore alla legge di Dio. (*Le parabole di Gesù*, p. 70).

4 MARTEDÌ



Isaia 48:18

Il premio sta sempre davanti agli occhi. Per lui i comandamenti di Dio sono giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. Le cose che prima gli sembravano essere delle croci, con l'esperienza si trasformano in corone. (*The Review and Herald*, 9 Maggio 1907).



Romani 7:7

Però quelli che per qualsiasi supposta provocazione si sentono liberi di cedere all'ira o al risentimento, stanno aprendo il cuore a Satana. L'amaressa e il rancore devono essere banditi dall'anima se vogliamo stare in armonia con il cielo. (*Il desiderato di tutte le genti*, pp. 276, 277).

5 MERCOLEDÌ



Matteo 7:3-5

Permettiamo che Cristo si manifesti giornalmente in noi, ed egli rivelerà per mezzo di noi l'energia creatrice della sua parola, una influenza gentile, persuasiva e al contempo presente per ristorare in altre anime la perfezione del Signore nostro Dio. (*Il sermone sul monte*, p. 110).



Efesini 4:18

Il carattere umano, deformato dal peccato, è depravato e terribilmente differente di quello che ebbe il primo uomo quando uscì dalle mani del Creatore. Gesù si è proposto assumere la peccaminosa deformità umana e, in cambio, ricambiarla con il suo proprio carattere bellissimo ed eccellente. (*Riceverete potere*, p. 59).

6 GIOVEDÌ



Salmo 119:60

Cristo considerava essenziale ricordare al suo popolo che l'ubbidienza ai comandamenti di Dio è necessaria per il loro bene presente e futuro. L'ubbidienza arreca benedizione; la disobbedienza, maledizione. (*Manoscritto 67*, 1907).



Salmo 19:7, 8

La Bibbia è la volontà di Dio espressa all'uomo. È l'unica norma perfetta del carattere e mostra il dovere dell'uomo in tutte le circostanze della vita. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 102).

7 VENERDÌ



Matteo 5:17, 18

La legge data nel Sinai fu una dichiarazione del principio dell'amore, una rivelazione fatta alla terra della legge dei cieli. Fu decretata per la mano di un Mediatore, e promulgata per Colui il cui potere renderebbe possibile che i cuori degli uomini armonizzassero con i suoi principi. (Riflettiamo a Gesù, p. 59).



Salmo 119:152

Questi principi che si comunicarono agli uomini nel paradiso come la legge suprema della vita esistevano senza indizio di cambio nel paradiso ristorato. Quando l'eden ritorna a fiorire sulla terra, la legge dell'amore data da Dio sarà ubbidita da tutti sotto il sole. (*Il sermone sul monte*, p. 47-48)

8 SABATO



1 Pietro 2:9

Questi versetti sono calcolati per impressionare la mente con il carattere sacro ed esaltato dell'opera di Dio, e con la elevata e santa posizione che deve occupare il suo popolo. Si potrebbero dire queste cose di quelli che non cercano essere raffinati per la verità? (*Alza il tuo sguardo*, p. 279).



Efesini 4:13

Nonostante, il Signore rese possibile che arriveremo ad essere come lui nel carattere. Oh! Che potrei fare per impressionare a uomini e donne in quanto al loro bisogno di trasformazione, che li renderà capaci di riflettere l'immagine divina! (*Alza il tuo sguardo*, p. 68).

9 DOMENICA



Ebrei 12:14

I seguaci di Cristo sono inviati al mondo con il messaggio di pace. Ognuno che abbia un'influenza pacifica e incosciente di una vita santa, rivelerà l'amore di Dio. (*In luoghi celesti*, p. 37).



Apocalisse 22:14

Dio ha dato la sua legge all'essere umano affinché costituisca la norma del carattere. Mediante questa legge potete scoprire e vincere ogni difetto del vostro carattere. Potete separarvi di ogni idolo, e unirvi al trono di Dio mediante la catena aurea della grazia e la verità. (*Messaggi scelti*, vol. 2, p. 367).

10 LUNEDÌ



1 Giovanni 3:4

Ogni volta che qualcuno rinuncia al peccato, che è la trasgressione della legge, la sua vita sarà messa in armonia con la legge, in perfetta ubbidienza. Questa è l'opera dello Spirito Santo. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 390).



Galati 6:10

Ogni parola benevola e di simpatia pronunciata agli afflitti, ogni azione che allevia gli oppressi, ogni dono fatto per soddisfare i bisogni dei nostri simili, dato o fatto tenendo presente la gloria di Dio, risulterà una benedizione per il datore. (*Consigli di amministrazione cristiana*, p. 359).

11 MARTEDÌ



Ecclesiaste 12:13, 14

Dovremo affrontarci gli uni con gli altri nel giorno del giudizio e contemplare i registri dei nostri pensieri, parole e azioni, non come li abbiamo visti fin qui, ma come sono in realtà. (*The youth's instructor*, 9 Dicembre 1897).



Ebrei 12:1

Quando la luce della verità brilla nella sua mente e comprende appieno le esigenze di Dio e intravede l'ampiezza della sua trasgressione, riformerà le sue vie, arriverà ad essere leale a Dio mediante la forza ottenuta del suo Salvatore e vivrà una vita nuova e più pura. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 232).

12 MERCOLEDÌ



Isaia 1:17

Impari ognuno a lavorare per salvare ai suoi simili nel luogo dove si trova; imparino tutti a cercare nella Parola di Dio istruzioni in tutti i rami dell'opera missionaria. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 149).



Romani 8:13, 14

L'anima si allena mediante lo sforzo personale unito con la preghiera di fede. Un giorno dopo l'altro il carattere si sviluppa secondo la somiglianza di Cristo; ... (*Esaltate a Gesù*, p. 370).

13 GIOVEDÌ



Galati 3:24

La legge non è altro che il pedagogo per portarci a Cristo. Deve contemplare al suo Salvatore che porta i peccati. E quando Cristo si rivela sulla croce del Calvario, morendo sotto il peso dei peccati di tutto il mondo, lo Spirito Santo gli mostra l'atteggiamento di Dio verso tutti coloro che si pentono delle loro trasgressioni. (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 250).

14 VENERDÌ



1 Giovanni 3:3

La vita in Cristo è una vita di riposo. Forse non occorrono estasi di sentimenti, però deve regnare una fiducia continua e tranquilla. La tua speranza non si appoggia su te stesso ma in Cristo. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 109).

15 SABATO



Romani 7:18, 19

Ognuno esercita un'influenza per il bene o per il male. Se l'anima è santificata per il servizio di Dio e consacrata all'opera di Cristo, la sua influenza tenderà a raccogliere con Cristo. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 66).

16 DOMENICA



1 Corinzi 10:12

Il lavoro disinteressato per gli altri dà al carattere profondità, fermezza e una gentilezza come quella di Cristo. Arreca pace e felicità a chi possiede questo carattere. Le aspirazioni si elevano. (*Guida a Gesù*, p. 80).



Romani 6:15

La legge ci porta a Cristo, che è stato inchiodato alla croce per poter impartire la sua giustizia all'uomo caduto e peccaminoso, e così presentare gli uomini dinanzi al Padre nel suo proprio carattere perfetto. (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 400).



1 Giovanni 2:1

Possiamo rallegrarci nella speranza. Il nostro avvocato si trova nel santuario celeste intercedendo per noi. Per i suoi meriti abbiamo perdono e pace. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 109).



Ebrei 2:18

I vincitori devono esercitare fino all'estremo ogni facoltà del loro essere. Devono agonizzare sulle loro ginocchia davanti a Dio alla ricerca di potere divino. (*A fin di conoscerlo*, pp. 34-35).



Giovanni 14:16

La medesima immagine di Dio deve riprodursi nell'umanità. L'onore di Dio, l'onore di Cristo sono impegnati nella perfezione del carattere del suo popolo. (*Il desiderato di tutte le genti*, p. 625).

17 LUNEDÌ



Efesini 6:12

Dobbiamo nasconderci in Cristo, e possiamo farlo nella sicurezza del Dio d'Israele. Così potremo affrontare le potenze delle tenebre. ... Ed è solamente in Cristo che possiamo far loro fronte. (*Sermoni scelti*, vol. 1, p. 108).



Luca 16:10

Cominciate subito a sradicare ogni radice perniciosa dal giardino del vostro cuore, e mediante la grazia di Cristo non permettete che li fioriscano altre piante, tranne quelle che producono frutto per la vita eterna. (*Nei luoghi celesti*, p. 162).

18 MARTEDÌ



Giovanni 3:6, 7

Però Dio vuole pulirci del peccato, fare di noi figli suoi, e abilitarci per vivere una vita santa. In questo modo possiamo chiedere a Dio queste benedizioni, credere che le riceviamo e ringraziarlo per averle ricevute. È nostro privilegio andare a Gesù perché ci pulisca, e sussistere davanti alla legge senza confusione né rimorso. (*Guida a Gesù*, p. 51).



Proverbi 4:14

La fede dei giusti è progressiva, e avanza di forza in forza, di grazia in grazia, e di gloria in gloria. L'illuminazione divina crescerà sempre di più; corrisponderà ai nostri movimenti di avanzamento, e ci preparerà per affrontare le responsabilità ed emergenze che ci sovrastano. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 427).

19 MERCOLEDÌ



Proverbi 28:13

Se avete fatto del male ad altri, proseguite l'opera di pentimento, confessione e restituzione, completamente risolti a farvi del bene gli uni agli altri. Questo è l'adempimento della legge di Cristo. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 201).



1 Corinzi 10:13

Dovete essere gradevoli a Dio in tutti gli aspetti della formazione del vostro carattere. Potete farlo, perché Enoc fu gradito al Signore, sebbene viveva in un'epoca degenerata. Anche oggi esistono altri uomini come Enoc. (*Le parabole di Gesù*, pp. 266,267).

20 GIOVEDÌ



Giovanni 3:20, 21

La benevolenza e l'amore disinteressato furono la vita della sua anima. Quando contempliamo al Redentore, e siamo inondati dalla sua luce, è quando vediamo la peccaminosità del nostro cuore. (*Guida a Gesù*, p. 28).

21 VENERDÌ



Matteo 16:23

Guarda a Gesù, e lavora sinceramente per la sua gloria. Mantieni il tuo cuore nell'amore di Dio. (*Tesori delle testimonianze*, vol.3, p. 324).

22 SABATO



Giovanni 3:30

Ognuno deve avere uno spirito di abnegazione e sacrificio. La vita di Cristo sulla terra fu una vita di disinteresse: si distingueva per l'umiliazione e il sacrificio. E potranno gli uomini, partecipi della grande salvezza che Cristo ci portò dal cielo, negarsi a seguire al loro Signore e a partecipare della sua abnegazione e sacrificio? (*Tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 366).

23 DOMENICA



Romani 12:2

Si noterà un cambio nel carattere, nei costumi e occupazioni. Il contrasto fra quello che erano prima e quello che sono ora sarà ben chiaro e inequivocabile. (*Guida a Gesù*, p. 57).



Romani 12:21

Dal punto di vista del cristiano, l'amore è potere. Questo principio coinvolge forza intellettuale e spirituale. L'amore puro possiede un'efficacia speciale per fare il bene, e non può fare altro che bene. (*Dio ha cura di noi*, p. 53).



Giacomo 4:7

Dovremmo imparare a memoria alcune porzioni della Bibbia, e anche capitoli interi, per ripeterli quando appare Satana con le sue tentazioni. ... (*Mente, carattere e personalità*, vol. 2, p. 685).



Geremia 4:3

Bisogna coltivare il giardino del cuore, dissodare il terreno con un profondo pentimento dei peccati, sradicare le piante velenose di origine satanica. Solo grazie ad un lavoro diligente si può recuperare un terreno invaso dalle spine. (*Parabole di Gesù*, p. 37).



Efesini 4:29

Non dovrebbe pronunciarsi imprudentemente nessuna parola. Nessuna conversazione maliziosa, nessuna chiacchiera frivola, nessuna espressione di scontento o insinuazione impura sfuggirà dalle labbra di colui che segue a Cristo. (*Le parabole di Gesù*, p. 271-272).

24 LUNEDÌ



Colossesi 3:8, 9

La coltura dell'anima, che dà purezza ed elevazione ai pensieri e fragranza alle parole e le azioni, esige lo sforzo più accurato. Richiede pazienza per mantenere ogni cattiva intensione lontana dal giardino del cuore. (*Consigli per i maestri*, p. 104).

25 MARTEDÌ



1 Pietro 5:8, 9

La sua vita deve caratterizzarsi per la sobrietà, la vigilanza e la preghiera. Gli angeli stanno osservando lo sviluppo del carattere, e pesando il valore morale. Tutte le nostre parole e azioni sono esaminate davanti a Dio. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 1, p. 221).

26 MERCOLEDÌ



2 Pietro 1:6

... devono possedere un grado di dominio proprio e forza di principi religiosi che li rendono capaci di restare saldi in mezzo delle tentazioni, e distinguersi per Gesù ... ovunque si trovino. (*Consigli per la chiesa*, p. 383).

27 GIOVEDÌ



Ebrei 4:12

Nella Bibbia abbiamo l'infallibile consiglio di Dio. I suoi insegnamenti, eseguiti nella pratica, renderanno agli uomini idonei per qualsiasi posizione del dovere. È la voce di Dio che ogni giorno parla all'anima. (*Operai evangelici*, p. 169).



Giacomo 1:12

Tutti sono personalmente esposti alle tentazioni che Cristo vinse, ma si è fatta una provvista di forza per loro nell'onnipotente nome del gran Vincitore. E tutti devono vincere individualmente per se stessi. (*La temperanza*, p. 20).



Ebrei 12:1, 2

Nessuno che compie le condizioni si deluderà alla fine della sua carriera. Nessuno che sia fervente e perseverante cesserà di aver successo. La corsa non è del veloce, né la battaglia del forte. Il santo più debole, così come il più forte, può portare la corona di gloria immortale. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 273).



Luca 18:11

Un figlio di Dio deve cercare il peccato che ha accarezzato e praticato, e permettere che Dio lo espelli dal suo cuore. Deve vincere questo peccato, perché non è una banalità agli occhi di Dio. (*Messaggi ai giovani*, p. 63).



2 Pietro 3:9

Considerando il poco tempo che ci resta, dovremmo vegliare e pregare come popolo, e in nessun modo lasciarci distrarre della solenne opera di preparazione per il grande avvenimento che ci attende. (*Parabole di Gesù*, p. 259).

28 VENERDÌ



Salmo 139:23, 24

Conoscere se stessi è una grande conoscenza. La vera conoscenza di se stessi conduce ad un'umiltà che prepara la strada in modo che il Signore sviluppi la mente, modelli e disciplini il carattere. (*Consigli per i maestri*, p. 321).

29 SABATO



Matteo 21:22

La preghiera del cuor sincero, offerta con fede, sarà ascoltata nel cielo. E dovete lavorare secondo la vostra capacità. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 66).

30 DOMENICA



Colossesi 1:10

Puoi essere povero e, nonostante tutto, possedere in te stesso una ricchezza e dignità che il mondo giammai avrebbe potuto darti. L'anima liberata e pulita del peccato, con tutte le sue nobili facoltà dedicate al servizio di Dio, è di un valore inestimabile. (*Guida a Gesù*, p. 126).

31 LUNEDÌ



Romani 8:14

Se chiamate a Dio vostro padre, - continuo -, riconoscete che siete figli suoi, per essere guidati dalla sua sapienza e per ubbidirlo in tutte le cose, coscienti che il suo amore è immutabile. Accetterete il suo piano per la vostra vita. (*Il sermone sul monte*, p. 91).



Romani 12:12

C'è una scienza divina nella preghiera, e l'illustrazione di Cristo presenta un principio che tutti abbiamo bisogno di comprendere. Dimostra cos'è il vero spirito di preghiera, insegna il bisogno della perseveranza nel presentare a Dio le nostre richieste... (*Parabole di Gesù*, p. 108).



Ebrei 3:7, 8

Un solo tratto negativo del carattere, un solo desiderio peccaminoso, persistentemente custodito, neutralizza con il tempo tutto il potere del Vangelo. ... (*Guida a Gesù*, pp. 32, 33, 34).



Tito 3:5

Lo Spirito è ... colui che opera per trasformare il carattere ritirando gli affetti degli uomini da quelle cose che sono temporali ed effimere, e fissandoli nell'eredità eterna. (*Operai del vangelo*, p. 303).



2 Corinzi 3:18

Lo Spirito Santo è il respiro della vita spirituale. L'attribuzione dello Spirito è l'attribuzione della vita di Cristo. Comunica a chi lo riceve gli attributi di Cristo. (*Il desiderato di tutte le genti*, p. 745).

Settembre – Virtù

1 MARTEDÌ



Efesini 4:23

Solo il potere di Cristo può operare, nel cuore e nella mente, la trasformazione che devono sperimentare tutti coloro che vogliono partecipare con lui nella nuova vita, nel regno dei cieli. (*Tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 356).



2 Tessalonicesi 3:5

Dipendete pienamente da Dio. Se agite diversamente, conviene fermarvi. Fermatevi lì dove siete, e cambiate l'ordine delle cose. ... Pregate a Dio, con fame nell'anima. Lottate con gli strumenti celesti fino a che ottenete la vittoria. (*Figli e figlie di Dio*, p. 107).

2 MERCOLEDÌ



1 Pietro 1:23

Son nato di nuovo in Cristo o possiedo ancora un cuore carnale con un nuovo rivestimento esterno? Dirigetevi al grande tribunale, e con la luce che procede da Dio, esaminatevi per vedere se c'è alcun peccato segreto che accarezzate... (*La fede per la quale vivo*, p. 315).



1 Giovanni 1:3

Man mano che la mente si sofferma su Cristo, il carattere si modella alla somiglianza divina. I pensieri si saturano con la comprensione della sua bontà, del suo amore. Contempliamo il suo carattere, e così lui è presente in tutti i nostri pensieri. (*Messaggi per i giovani*, p. 111).

3 GIOVEDÌ



Colossesi 1:27, 28

Se Cristo è in noi la speranza di gloria, scopriremo in lui un fascino così incomparabile che l'anima si innamorerà. Si afferrerà a lui, sceglierà di amarlo, e per ammirazione verso di lui, l'io sarà dimenticato. (*I Tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 56).



1 Tessalonicesi 1:6

La religione di Gesù Cristo opera una riforma nella vita e nel carattere. Il vero cristiano cerca costantemente la grazia che cambia i tratti discutibili del carattere naturale. ... La purezza e santità che si rivelarono nella vita di Cristo irradiano dalla vita del vero cristiano. (*Alza il tuo sguardo*, p. 73).

4 VENERDÌ



2 Corinzi 13:5

Parlate e agite in sintonia con le vostre preghiere. Significherà per voi un'infinita differenza affinché la prova dimostri che la vostra fede è autentica, o riveli che le vostre preghiere sono solo una forma. (*Parabole di Gesù*, p.112).



Colossesi 3:12

Se veramente siete convertiti a Dio, eserciterete un'influenza decisa ed efficace a favore della verità. La conoscenza intelligente di ciò che significa essere cristiano farà di voi una benedizione ovunque andiate. (*Figli e figlie di Dio*, p. 336).

5 SABATO



Giovanni 16:8

Lo Spirito Santo deve essere l'agente divino per convincere di peccato. L'agente divino presenta all'oratore i benefici del sacrificio fatto sulla croce; e quando la verità è messa in contatto con le anime presenti, Cristo le conquista per sé, e opera per trasformare la loro natura. (*Testimonianze per i ministri*, p. 144).



Matteo 7:24

La parte che incombe all'uomo nella sua salvezza è credere in Gesù come Redentore perfetto, non per altri, ma per sé stesso. Deve fidare, amare e temere al Dio del cielo. Rimane certa opera che deve fare. Ha bisogno della liberazione del potere del peccato. Dev'essere perfetto per ogni buona opera. (*Riceverete potere*, p. 52).

6 DOMENICA



1 Corinzi 16:13

Dio vuole che tutti coloro che lo servono siano saldi come una roccia, in ciò che riguarda i principi; ma mansueti ed umili di cuore, come lo fu Cristo. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 424).



Matteo 13:33

Quando le nostre menti sono controllate dallo Spirito di Dio, comprenderemo la lezione che insegna la parabola del lievito. Quelli che aprono i loro cuori per ricevere la verità percepiranno che la Parola di Dio è il grande strumento nella trasformazione del carattere. (*Mente, carattere e personalità*, vol. 1, p. 67).

7 LUNEDÌ



Giovanni 3:8

L'accettazione nel suo regno non dipende né dalla ricchezza né da una eredità superiore. In cambio, quelli che sono nati dello Spirito sono i sudditi del suo regno. Il carattere spirituale è quello che sarà riconosciuto da Cristo. (*The Review and Herald*, 26 Marzo 1895).

8 MARTEDÌ



Matteo 11:29

Quando andiamo a Cristo come esseri erranti e peccaminosi, e siamo partecipi della sua grazia che perdona, l'amore nasce nel nostro cuore. Ogni peso risulta leggero, perché il giogo di Cristo è soave. (*Guida a Gesù*, p. 59).

9 MERCOLEDÌ



Ebrei 12:2

Lui non è solo l'autore della nostra fede ma anche il compitore di essa. Occupa il primo posto, l'ultimo in tutti gli altri. Starà con noi, non solo al principio e alla fine della nostra carriera, ma in ogni passo del cammino. (*Guida a Gesù*, p. 69).

10 GIOVEDÌ



Efesini 4:13

Nell'ineguagliabile dono di suo Figlio, Dio ha circondato il mondo intero con una atmosfera di grazia così reale come l'aria che circola intorno



Salmos 66:16

Quando il Signore perdona al peccatore pentito, questi si colma dell'amore di Dio, di zelo e di energia. Quando lo Spirito che dà vita è ricevuto, non può essere represso. Cristo in lui è una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna. (*Ri-
ceverete potere*, p. 31).



Filippesi 3:8

Quando lui ti dà la mente di Cristo, la tua volontà arriva ad essere come la sua, e il tuo carattere si trasforma per diventare come quello di Cristo. Ti sei proposto di fare la volontà di Dio? Vuoi ubbidire alle Scritture? (*Messaggi per i giovani*, p. 106).



Giovanni 17:20, 21

Il Signore converte le attitudini e le capacità naturali in strumenti utili. Nello sviluppo delle facoltà che Dio ci ha dato, i talenti e le competenze crescono, se lo strumento umano riconosce il fatto che le sue facoltà gli furono affidate da Dio. ... (*Mente carattere e personalità*, vol. 2, p. 443).



Salmo 51:10

Tutti i difetti di carattere nascono nel cuore. L'orgoglio, la vanità, l'irascibilità, la cupidigia procedono dal cuore carnale che non è stato rinnovato

al globo. Tutti coloro che decidono respirare questa atmosfera vivificante vivranno e cresceranno fino a raggiungere la statura di uomini e donne in Cristo Gesù. (Guida a Gesù, p. 68).

11 VENERDÌ



Apocalisse 22:17

Colmate il vostro cuore con le parole di Dio. Sono l'acqua viva che soddisfa la vostra sete. ... I nostri corpi vivono di quello che mangiamo e beviamo; e quello che succede nella vita naturale occorre anche nella vita spirituale: quello che meditiamo è ciò che dà tono e vigore alla nostra natura spirituale. (Guida a Gesù, p. 88).

12 SABATO



1 Giovanni 2:6

Dovete piantare i vostri piedi sulle promesse della Parola di Dio, dovete condurvi secondo l'esempio di Gesù e imparare a vivere per fede. (*The Review and Herald*, 5 Maggio 1891).

13 DOMENICA



Giacomo 1:22

Ognuno che entri per le porte perlate della città di Dio è uno che vive la Parola. Sarà un cooartecipe della natura divina, dopo aver fuggito dalla corruzione che esiste nel mondo. ... (*Sermoni scelti*, vol. 2, p. 12).

dalla grazia di Cristo. La grazia di Dio opera mediante il rinnovamento per trasformare la vita. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 223).



Giovanni 15:5

Se dobbiamo preparare il cammino per Lui, abbiamo bisogno di aumentare la nostra fede, aver meno fiducia e sicurezza in quello che possiamo fare, e molto di più in quello che il Signore desidera fare per ognuno di noi individualmente. (*Alza il tuo sguardo*, p. 331).



Efesini 4:24

L'amore di Cristo nel cuore, che rivela nella vita il suo meraviglioso potere, è il più grande miracolo che possa realizzarsi in un mondo caduto e contenzioso. (*Alza il tuo sguardo*, p. 231).



2 Timoteo 2:21

I giovani e gli anziani, come anche le persone in età adulta, devono praticare ora le virtù del carattere di Cristo. Ogni giorno devono svilupparsi spiritualmente per arrivare a essere vasi d'onore nel servizio del Maestro. (*I Tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 425).

14 LUNEDÌ

 Ebrei 3:13

La fine del tempo di grazia verrà all'improvviso e inaspettatamente, quando meno la si aspetta; ma possiamo avere oggi un registro pulito nel cielo, e sapere che Dio ci accetta. (*Eventi degli ultimi giorni*, p. 234).

15 MARTEDÌ

 Proverbi 15:23

Dovrebbero esserci migliaia che conoscano il tempo in cui stiamo vivendo, e che non hanno bisogno di essere spinti all'azione, ma che, costretti per il potere di Dio, si dedichino a diffondere la luce e a presentare ad altri la verità che è stata chiaramente rivelata nella Parola di Dio. Non c'è tempo da perdere. (*Figlie di Dio*, p. 18).

16 MERCOLEDÌ

 1 Corinzi 13:4-7

Quando il suo amore riempie il cuore, dà al carattere quei tratti di raffinamento che lo assomigliano al suo. Questa educazione imparte una dignità che è nata nel cielo e una nozione chiara di ciò ch'è corretto. (*L'Educazione*, p. 241).

17 GIOVEDÌ

 Matteo 5:9

Tutti quelli che hanno lo spirito mansueto ed umile di Cristo saranno costruttori di pace. Questo spirito non provoca mai contese, né risponde

 2 Pietro 1:3

Lo Spirito di Dio, che muove il loro spirito, mette in azione le sante armonie dell'anima, in risposta al contatto divino. Quelli che si consacrano così in uno sforzo disinteressato per il bene di altri stanno operando certamente per la loro stessa salvezza. (*Guida a Gesù*, p. 80).

 Proverbi 25:11

Solamente un giorno è nostro, ed in esso dobbiamo vivere per Dio. Per questo solo giorno, mediante il servizio consacrato, dobbiamo affidare nelle mani di Cristo tutti i nostri piani e propositi, deponendo in lui tutte le nostre pene, perché lui si prende cura di noi. (*Il sermone sul monte*, p. 86).

 Romani 12:8

Ma se guardiamo l'aspetto allegro delle cose, troveremo abbastanza per attingere animo e felicità. Se diamo sorrisi, verranno ricambiati; se pronunciamo parole gradevoli e incoraggianti, a sua volta ci saranno ripetute. (*La famiglia cristiana*, p. 390).

 Colossesi 1:11

I volti degli uomini e donne che vanno e lavorano con Dio esprimono la pace del cielo. Son circondati dell'atmosfera celeste. Per queste

con repliche arrabbiate. (*Cristo il nostro Salvatore*, p. 54).

anime, il regno di Dio è già cominciato. (*Il desiderato di tutte le genti*, p. 279).

18 VENERDÌ

 Efesini 4:32

Uno spirito gentile, e un tratto benigno e persuasivo possono salvare i perduti e coprire moltitudine di peccati. La rivelazione di Cristo nel nostro proprio carattere avrà un potere trasformatore su quelli con cui siamo in contatto. (*Il sermone sul monte*, p. 110).

 Proverbi 12:2

Non c'è limite per il bene che possono realizzare. Se fanno della Parola di Dio la norma della loro vita, e governano le azioni secondo i suoi precetti, facendo di tutti i propositi e sforzi una benedizione, e non una maledizione per gli altri, il successo coronerà il loro impegno. (*Messaggi per i giovani*, p. 86).

19 SABATO

 Luca 16:10

Il seguace più debole di Cristo è entrato in un'alleanza con il potere infinito ... ha imparato a fidare in Lui, la sua anima è fortificata per la bontà, la verità e una fedeltà incrollabile, e che non si inchineranno davanti a nulla che possa lasciare una macchia nella coscienza. (*Essere simili a Gesù*, p. 167).

 Matteo 5:5

Colui che essendo aggredito per un insulto o la crudeltà non conserva uno spirito fiducioso e sereno priva a Dio del suo diritto di rivelare in lui la sua propria perfezione di carattere. L'umiltà di cuore è la forza che dà la vittoria ai discepoli di Cristo; è il segno del loro rapporto con le corti celesti. (*Il desiderato di tutte le genti*, p. 268).

20 DOMENICA

 1 Corinzi 10:31

I caratteri retti possono formarsi unicamente mediante lo sforzo perseverante e instancabile, utilizzando per la gloria di Dio ogni talento e capacità che Lui ha dato. (*La guida del fanciullo*, p. 150).

 Proverbi 16:31

Non permettete mai che il vostro viso si accigli né che sfugga dalle vostre labbra una parola dura. Dio scrive nel suo registro tutte queste parole simili. (*La famiglia cristiana*, p. 268).

21 LUNEDÌ

 Ebrei 11:1

Ogni buon impulso o aspirazione è un dono di Dio; la fede riceve da Dio l'unica vita che può produrre sviluppo ed efficienza vera. (*L'Educazione*, p. 253).

 Salmo 25:9

Uno spirito mansueto e sereno non starà sempre cercando la felicità per sé stesso, ma cercherà di dimenticare sé stesso e troverà dolce contentezza e vera soddisfazione nel rendere felici gli altri. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 588).

22 MARTEDÌ

 Tito 3:2

Siate gentili nelle vostre parole e benevolenti nelle vostre azioni; rinunciate ai vostri desideri personali. Custodite le vostre parole, perché esse esercitano una grande influenza verso il bene o verso il male. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 97).

 Proverbi 22:9

La felicità della vita consiste in piccole cose. Ognuno ha la possibilità di praticare la vera cortesia cristiana. Non è la possessione di talenti bellissimi quello che ci aiuterà a vincere, bensì l'adempimento coscienzioso dei doveri di ogni giorno. (*Mente, carattere e personalità*, vol. 2, p. 271).

23 MERCOLEDÌ

 Matteo 5:7

Insegnò loro a essere integri, tolleranti, misericordiosi e compassionevoli, raccomandandogli di amare non solo a quelli che li amavano ma a quelli che li odiavano e trattavano con disprezzo. (*Consigli per i maestri*, p. 30).

 Matteo 6:12

Rallegrandovi in Cristo come vostro Salvatore compassionevoli, e commossi per la convinzione delle vostre proprie debolezze, l'amore e l'allegrezza si riveleranno nella vostra vita quotidiana. (*A fin di conoscerlo*, p. 181).

24 GIOVEDÌ

 Proverbi 31:10, 28

Quando lo spirito di Cristo abita nel cuore si rivelerà nel carattere, e svilupperà le qualità e virtù più nobili. "La mia grazia ti basta", dice Cristo. (*Figlie di Dio*, p. 179).

 Levitico 19:32

Parla di battaglie combattute, e vittorie vinte; di pesi portati e tentazioni resiste. Parla di piedi stanchi che presto si avvicinano al riposo, di posti che fra breve resteranno vuoti. (*La guida del fanciullo*, p. 131)

25 VENERDÌ



Ebrei 13:16

Se permanentemente facciamo della Parola di Dio un principio di vita, ogni cosa che faremo, ogni parola o azione per comune che sia, manifesterà che siamo sottomessi a Cristo Gesù, a chi abbiamo subordinato in cattività i nostri pensieri. (*Riceverete potere*, p. 118).



2 Corinzi 9:7

Il fondamento dell'integrità commerciale e del vero successo è la riconoscenza del diritto di proprietà di Dio. Il Creatore di tutte le cose è il proprietario originale. Noi siamo i suoi amministratori. Tutto quello che abbiamo è deposito suo affinché lo usiamo secondo le sue indicazioni. (*L'Educazione*, p. 137).

26 SABATO



Salmo 33:5

Il nostro Padre celeste dirige ogni cosa con sapienza e giustizia. ... inclinarci con riverente sottomissione. Egli ci rivelerà le sue intenzioni nella misura che la loro conoscenza serva al nostro bene, ... (*Il conflitto imminente*, p.27).



Michea 6:8

Gesù è il modello perfetto. Invece di compiacere l'io e di fare quello che ci pare, cerchiamo di riflettere la sua immagine. Lui fu benevolente e cortese, tenero e compassionevole. Assomigliamo a lui in queste virtù? (*Riceverete potere*, p. 59).

27 DOMENICA



Luca 14:12-14

Esprimendo in questo modo amore verso quelli che hanno bisogno di aiuto, faremo che i cuori dei bisognosi ringrazino Dio perché Egli ha sparso la grazia della generosità sui fratelli, e li ha indotti ad alleviare i bisogni degli afflitti. (*Review and Herald*, 21 agosto 1894).



Matteo 6:28-30

Fratelli e sorelle, invitate alle vostre case a quelli che hanno bisogno di ospitalità e attenzione benevola. Senza fare sfoggio, vedendo il loro bisogno, accoglieteli e manifestate loro vera ospitalità cristiana. Ci sono preziosi privilegi nelle relazioni sociali. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 574).

28 LUNEDÌ



2 Corinzi 3:3

La stessa legge che fu scritta su tavole di pietra è scritta dallo Spirito Santo sulle tavole del cuore. ... Mediante la grazia di Cristo vivremo ubbidendo alla legge di Dio scritta nei nostri cuori. (*Messaggera del Signore*, p. 263).



Matteo 5:8

Un carattere nobile non è il risultato della casualità; non è dovuto a speciali favori o doni della Provvidenza. È il risultato della disciplina propria, della subordinazione della natura inferiore a quella superiore, della dedicazione dell'io al servizio di Dio e degli uomini. (*Profeti e Re*, p. 358).

29 MARTEDÌ



Matteo 7:20

Nelle loro relazioni gli uni con gli altri, manifestavano l'amore che Cristo aveva ordinato loro di rivelare al mondo. Per le loro parole e azioni disinteressate, si sforzavano per accendere questo amore in altri cuori. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 244).



Romani 5:3, 4

I frutti che produce l'albero cristiano sono un temperamento santo ed emozioni santificate, i quali sono il risultato di una trasformazione completa. Questa è l'opera che si deve realizzare. (*Riceverete potere*, p. 52).

30 MERCOLEDÌ



Giovanni 1:33

Il vostro desiderio di ricevere il battesimo dello Spirito Santo, una conoscenza di Dio e di Cristo deve superare tanto più quello che sentono altri quanto maggiori responsabilità implica il vostro posto di fiducia rispetto a quello di un'impiegato comune. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 177).



Filippesi 4:6

Abbiamo bisogno di fidare in Gesù ogni giorno, ogni ora. ... Ha promesso grazia solo per la giornata. Ci ordina di non caricarci con le cure e difficoltà di domani; perché "basta a ogni giorno il suo affanno". (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 59).



Orari Tramonti

**LUGLIO – SETTEMBRE
2026**

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2026

LUGLIO	TORTORETO	MARTINA F. CASTELLANA MOTTOLA ISCA MARINA	CUSANO M. COMO GENOVA	POLLENA T. SALA C. MONTELONGO	DECIMO- MANNU USINI
03 V	20.46	20.24	21.15	20.37	20.54
04 S	20.46	20.24	21.15	20.37	20.54
10 V	20.43	20.22	21.12	20.35	20.52
11 S	20.43	20.22	21.12	20.35	20.52
17 V	20.39	20.19	21.08	20.32	20.49
18 S	20.39	20.18	21.07	20.31	20.48
24 V	20.38	20.14	21.01	20.26	20.44
25 S	20.37	20.13	21.00	20.25	20.43
31 V	20.27	20.07	20.53	20.20	20.37
AGOSTO					
01 S	20.25	20.06	20.52	20.19	20.36
07 V	20.18	19.59	20.44	20.12	20.30
08 S	20.17	19.58	20.43	20.11	20.29
14 V	20.08	19.50	20.33	20.03	20.21
15 S	20.07	19.49	20.32	20.01	20.20
21 V	19.58	19.40	20.22	19.53	20.12
22 S	19.56	19.39	20.21	19.51	20.11
28 V	19.46	19.29	20.09	19.42	20.01
29 S	19.45	19.28	20.08	19.40	20.00
SETTEMBRE					
04 V	19.36	19.20	19.58	19.32	19.52
05 S	19.35	19.18	19.57	19.30	19.51
11 V	19.24	19.08	19.45	19.21	19.41
12 S	19.22	19.06	19.43	19.19	19.39
18 V	19.11	18.56	19.32	19.09	19.30
19 S	19.10	18.55	19.30	19.07	19.28
25 V	18.59	18.44	19.18	18.57	19.18
26 S	18.57	18.43	19.16	18.55	19.17

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2026

LUGLIO	PATTI	RADICON- DOLI (SI)	CASALGUIDI FIRENZE BOLOGNA	CATANIA ADRANO	TRIESTE
03 V	20.26	20.59	21.02	20.24	20.57
04 S	20.26	20.58	21.02	20.24	20.57
10 V	20.24	20.56	20.59	20.22	20.54
11 S	20.24	20.56	20.59	20.22	20.54
17 V	20.21	20.52	20.55	20.19	20.50
18 S	20.21	20.51	20.54	20.19	20.49
24 V	20.17	20.46	20.49	20.15	20.43
25 S	20.16	20.45	20.48	20.14	20.42
31 V	20.11	20.39	20.44	20.09	20.35
AGOSTO					
01 S	20.10	20.38	20.43	20.08	20.34
07 V	20.03	20.30	20.33	20.02	20.26
08 S	20.02	20.29	20.31	20.00	20.25
14 V	19.54	20.21	20.23	19.54	20.15
15 S	19.53	20.19	20.21	19.53	20.14
21 V	19.46	20.10	20.12	19.44	20.03
22 S	19.45	20.08	20.10	19.43	20.01
28 V	19.36	19.58	20.00	19.35	19.51
29 S	19.35	19.57	19.58	19.33	19.49
SETTEMBRE					
04 V	19.27	19.48	19.50	19.26	19.40
05 S	19.26	19.46	19.48	19.25	19.39
11 V	19.16	19.36	19.37	19.15	19.26
12 S	19.15	19.34	19.35	19.14	19.25
18 V	19.05	19.23	19.24	19.05	19.15
19 S	19.04	19.21	19.22	19.03	19.14
25 V	18.54	19.10	19.11	18.54	18.59
26 S	18.53	19.08	19.09	18.52	18.58

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2026

LUGLIO	IMPERIA GENOVA TORINO	CESENA TERNI RIGNANO F.	MAZZARRONE CALTAGIRONE COMISO NISCEMI	NICOSIA TROINA RADDUSA	NATURNO PADOVA CONCORDIA
03 V	21.13	20.50	20.25	20.27	21.04
04 S	21.13	20.50	20.25	20.27	21.03
10 V	21.11	20.48	20.23	20.26	21.01
11 S	21.10	20.47	20.23	20.25	21.00
17 V	21.06	20.44	20.20	20.22	20.56
18 S	21.06	20.43	20.20	20.22	20.55
24 V	21.01	20.38	20.16	20.18	20.50
25 S	21.00	20.37	20.15	20.17	20.49
31 V	20.53	20.31	20.10	20.12	20.42
AGOSTO					
01 S	20.52	20.30	20.09	20.11	20.41
07 V	20.44	20.22	20.03	20.05	20.33
08 S	20.43	20.21	20.02	20.04	20.31
14 V	20.34	20.13	19.55	19.57	20.22
15 S	20.33	20.11	19.54	19.55	20.20
21 V	20.23	20.02	18.46	19.48	20.10
22 S	20.22	20.00	19.45	19.46	20.08
28 V	20.11	19.51	19.37	19.38	19.58
29 S	20.10	19.49	19.35	19.36	19.57
SETTEMBRE					
04 V	20.01	19.41	19.28	19.29	19.47
05 S	19.59	19.39	19.27	19.28	19.45
11 V	19.48	19.31	19.18	19.18	19.34
12 S	19.46	19.29	19.16	19.17	19.32
18 V	19.35	19.16	19.05	19.08	19.20
19 S	19.34	19.14	19.03	19.06	19.18
25 V	19.22	19.04	18.56	18.57	19.07
26 S	19.21	19.02	18.55	18.56	19.05

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

I Profeti MINORI

“Dio invita le sue creature a distogliere lo sguardo dalla confusione che le circonda e ad ammirare le opere delle sue mani. Mentre le osserviamo, gli angeli del cielo saranno al nostro fianco per illuminare la nostra mente e proteggerla dagli inganni di Satana. Mentre contempliamo le cose meravigliose che la mano di Dio ha creato, il nostro cuore, orgoglioso e stolto, avverte la propria dipendenza e inferiorità. Quanto è terribile non riconoscere Dio quando si dovrebbe farlo! Quanto è triste umiliarsi quando è troppo tardi! ...”

(Consejos para los maestros, pp. 432-439)



**Missioni Cristiane
Internazionali**

Chiesa Avventista del Settimo Giorno
Movimento di Riforma